

La gentilezza degli sconosciuti

I ritratti di Parma



Atim, medico, 2023

Donald Farnsworth

Kindness of Strangers

The Parma Portraits

Essays & emails by

Marc Goldyne
Era Farnsworth
Robert Flynn Johnson
Enrique Chagoya
Guy Diehl
Donald Farnsworth
Gail Nanao
Max Thill

Edited by

Robert Flynn Johnson

Drawings by

Donald S. Farnsworth

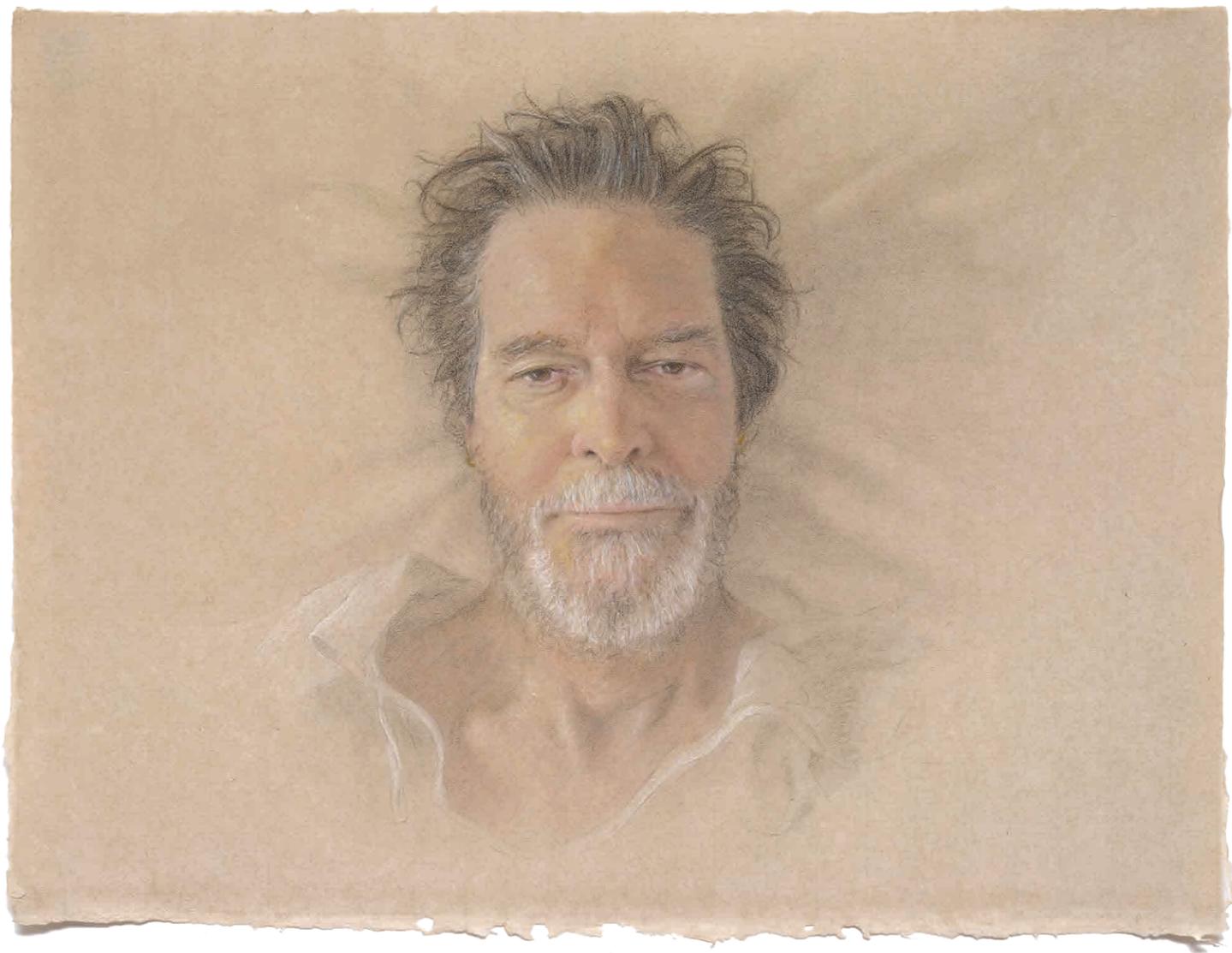


MAGNOLIA EDITIONS

2527 Magnolia St, Oakland CA 94607
www.magnoliapaper.com

Copyright © 2023 Donald Farnsworth, all rights reserved. Any person is hereby authorized to view, copy, print and distribute this document for informational and non-commercial purposes only. Any copy of this document or portion thereof must include this copyright notice. Unless otherwise noted all photo credit: Donald Farnsworth. Version date: July, 2023.

ISBN: 978-0-9799164-8-10



Self Portrait, 2023

(Ricezione della seconda trasfusione il 3 novembre 2022 - Ospedale universitario di Parma)

Volevo scrivere una lettera d'amore a mia moglie e ai medici, alle infermiere e al personale che hanno dedicato il loro tempo e la loro energia per accompagnarmi nell'aldilà, che si tratti di vita o di morte; questi disegni sono le lettere

—Donald Farnsworth

Acknowledgments

Ho ricevuto un'assistenza di altissima qualità e ho sperimentato una forte solidarietà presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Parma, in Italia - un collettivo clinico dotato di empatia e comprensione, che si sforza di curare le persone, mettendole in grado di vivere, prosperare e, si spera, di dare un contributo significativo alla società. Riflettendo sul mio periodo ospedaliero a Parma, ricordo il senso pervasivo di compassione umana, la dedizione alla risoluzione collettiva dei problemi e l'accettazione del progresso medico scientifico. Questi elementi racchiudono l'essenza della solidarietà, in cui un gruppo si concentra su un individuo. Con gratitudine, riconosco che, in questo caso, ero io quell'individuo. I loro sforzi concertati hanno prolungato la mia vita, rendendo possibile il lavoro qui presentato.

Voglio ringraziare: mia moglie, Era Farnsworth, per la sua infinita compassione e il suo sostegno. Se non fosse per lei, queste pagine sarebbero vuote. Le dottoresse di Parma Arianna Alfieri, Claudia Schianchi e Monica Crugnola, i loro colleghi medici, gli specializzandi, le infermiere e il personale, i cui ritratti sono qui raffigurati, che si sono presi cura di un estraneo come se fossimo amici persi da tempo. Ai miei amici e scrittori di saggi per aver dedicato del tempo a scrivere i loro ricordi e pensieri, Marc Goldyne, Robert Flynn Johnson, Enrique Chagoya, Guy Diehl e Max Thill, Gail Nanao, Archana Horsting. Ringraziamo Gail, Archina e Greg Harper, per aver deviato le loro vacanze per confortare Era a Parma. A Jono e Annie Salt, che hanno guidato giorno e notte dalla Francia, si sono incontrati con mia figlia e mia nipote e hanno proseguito fino a Parma, dando conforto e aiuto a Era e dando una mano al mio recupero e alla mia assistenza come paziente ambulatoriale a Parma, a mia figlia Marisha e a mia nipote Mia, che hanno viaggiato dalla California per confortarci entrambe in un momento di crisi con amore e unendo la famiglia. Mia (che ha compiuto quattro anni mentre era a Parma) mi prendeva per mano e mi tirava per strada, chiedendomi di camminare più velocemente e di recuperare così le forze. E ad Alessandra Chiari, che, come una sorella italiana, ha fatto amicizia con Era, che amava frequentare il negozio di Alessandra, l'Arca, a Parma.

Lo staff di Magnolia Editions merita un ringraziamento enfatico per i suoi contributi tecnici, critici e competenti e per i suoi suggerimenti (qui, includo ancora una volta mia moglie). I maestri stampatori Tallulah Terryll e Nicholas Price danno ottimi suggerimenti e forniscono competenze e aiuto specializzato. Gli occhi acuti di Guy Diehl e Max Thill, con la loro esperienza pittorica e di conservazione della carta, lo rendono un critico affidabile - ringrazio Max, tutti i volontari come Nicky Yeager, gli stagisti, la feltraia Navajo-Churro Mina White, gli esperti di micologia, i curatori delle sale studio e dei musei che hanno contribuito alla ricerca per riportare in vita questa carta antica, rendendo possibili questi ritratti. E mi impegnerò sinceramente a ricevere tutti i nostri familiari e amici che hanno inviato pensieri affettuosi a sostegno di Era in un momento di crisi e gentili auguri per la mia guarigione.

Table of Contents

Forward

Marc Goldyne, MD, PhD	9
Era's email on October 30, 2022	11
Commemoration of Care by Robert Flynn Johnson	13
Fearing for a Friend, by Enrique Chagoya	15
Memories by Guy Diehl	17
Competence & Compassion by Donald Farnsworth	19
Note tecniche	26

Ritratti

Arianna, il mio medico di base	30
Claudia, medico	31
Atim, medico	32
Adelina, medico (malattie infettive)	33
Laura, medico	34
Frederica, medico	35
Alexa, medico	36
Monica, Medico (ematologo)	37
Frederica, Medico	38
Giuseppe, Medico	39
Simona, Medico (endocrinologo)	40
Gabriele, Medico	41
Francesco, Medico	42
Federica e Giorgio, Medici	43
Arianna, disegno iniziale del mio medico primario	44
Gaetano, infermiere	45
Corina, infermiere	46
Angelo, infermiere	47
Maria, infermiere	48
Salvatore, infermiere	49
Dominico, infermiere	50
Letizia, infermiere	51
Giancarlo, coinquilino (insegnante di scuola italiana)	52
Sal, coinquilino	53
Alessandra, proprietaria de L'Arca, Parma	54
Filippo, stilista di abbigliamento, Parma	55
Gail Nanao	57
Email di Era	58

Postfazione

Perché fare la carta? Di Max Thill	71
Colophon	75

*Il buon medico cura la malattia; il
grande medico cura il paziente che ha
la malattia.*

—*Sir William Osler MD*

I ritratti di Don, splendidamente eseguiti, sono un omaggio unico e sentito ai medici italiani e ai loro colleghi clinici che hanno concentrato collettivamente le loro competenze, sia scientifiche che umanistiche, per salvare la vita di Don. Hanno seguito l'adagio di inizio secolo di Sir William Osler MD (considerato il padre della medicina clinica moderna): "Il buon medico cura la malattia; il grande medico cura il paziente che ha la malattia".

I medici di Parma hanno mostrato l'empatia che è il cuore dell'"Arte" della medicina. E questa è stata una connessione critica a cui Don, e credo anche Era, hanno potuto attingere e da cui hanno ricevuto rassicurazione e conforto in un momento di grande stress e paura. Ho sempre pensato che il desiderio di aiutare le persone come medico nasca solo dall'apprezzamento di ciò che gli esseri umani possono raggiungere quando ricevono la loro salute. I ritratti di Don sono la quintessenza di tale realizzazione umana.

Marc Goldyne, MD, PhD
Fortunate friend of Don and Era Farnsworth
Clinical Professor Emeritus
UCSF



Mia moglie, Era, sull'autobus n. 4 che porta all'Ospedale Maggiore di Parma.

L'e-mail di Era del 30 ottobre 2022:

Oggetto: Don

Ciao cari amici e familiari,

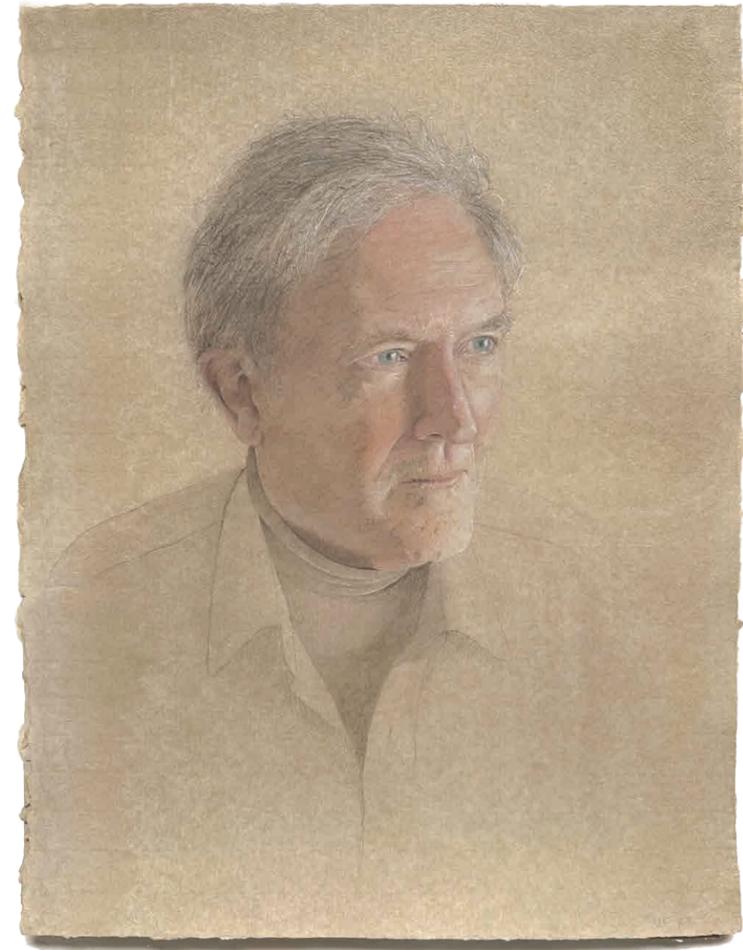
Don è in ospedale qui a Parma. Ha, come conseguenza del Covid che entrambi abbiamo contratto prima del viaggio: polmonite, anemia, pressione sanguigna molto bassa ed estrema stanchezza. La buona notizia è che sembra essere in buone mani, almeno è curato da persone premurose, il che è molto importante, e anche che si sente meglio. Gli hanno fatto delle trasfusioni di sangue dopo una TAC e una serie di esami. È rimasto piacevolmente sorpreso dal tempo e dall'attenzione che i medici gli dedicano.

Il Covid ha colpito duramente Don, ma invece di riprendersi, anche se lentamente, sembrava peggiorare. Questo probabilmente a causa della polmonite e di ciò che gli ha fatto perdere sangue.

L'ospedale gli ha fatto un test PCR, che è risultato positivo, quindi lo hanno messo nel reparto covid, che secondo lui si trova in una bella stanza con un'altra persona. Di conseguenza, non mi è permesso di fargli visita, anche se ieri gli ho portato un pacchetto di assistenza e lo farò di nuovo oggi. Stento a credere che abbia il Covid dopo essere risultato positivo settimane fa, e almeno due test rapidi negativi a distanza di diversi giorni l'uno dall'altro e quasi una settimana fa. Ma non posso biasimare gli italiani per essere molto cauti riguardo al covid dopo quello che hanno passato e sono grata che si stiano prendendo cura di lui, dato che era molto malato e si sentiva come se stesse morendo...

(Serie completa di e-mail a pagina 58)

Commemorazione dell'assistenza



Portrait of Rober Flynn Johnson, 2023

Nel Massachusetts, molti decenni fa, nella cappella di un'abbazia in ristrutturazione, un monaco fu colpito alla testa da una trave caduta dal soffitto. In condizioni critiche, fu trasportato d'urgenza al St Vincent, un ospedale cattolico nella vicina Worcester, dove mio padre, il dottor Robert Andrew Johnson, neurochirurgo, fu incaricato di cercare di salvargli la vita.

Nonostante le gravi ferite, mio padre fu in grado di stabilizzarlo e miracolosamente, nell'arco di alcuni giorni, le sue condizioni passarono da critiche a fuori pericolo e sulla via della guarigione. Una mattina mio padre si fermò per vedere i progressi del suo paziente. Una delle infermiere, che erano suore in questo ospedale, si precipitò da mio padre ed esclamò emozionata: "Dottor Johnson,

dottor Johnson, è un miracolo, Dio ha ritenuto opportuno salvare la vita di Fratello Timothy". Mio padre ascoltò in silenzio, ma poi rispose con l'arguzia secca per cui era conosciuto: "Sorella Marie, lei non è corretto, sono stato io a salvare la vita di Fratello Timothy. È stato Dio a colpirlo con quella trave! "Sono felice di dire che la suora non poté fare altro che vedere la logica dell'argomentazione di mio padre e ridere.

I medici, le infermiere, i soccorritori, la polizia e i vigili del fuoco sono un gruppo di persone un po' anonime nella nostra coscienza... finché non abbiamo bisogno di loro. A loro volta, vivono la loro vita professionale in previsione di crisi in cui è necessaria la loro abilità, la loro capacità di giudizio e il loro contegno calmo sotto pressione. Raramente ricevono un riconoscimento individuale una volta superata la crisi. Fa parte del loro lavoro.

Non è che le persone non apprezzino l'assistenza medica che ricevono in caso di emergenza. Lo fanno. È solo che dopo che la crisi è passata, di solito c'è solo un ringraziamento generalizzato al "personale medico" per la loro cura e preoccupazione, che sembra essere sufficiente. Avrebbe potuto essere lo stesso per Don ed Era Farnsworth, dopo il trauma medico che hanno vissuto nell'autunno del 2022 a Parma, in Italia, ma questo non sarebbe stato in linea con il carattere dei Farnsworth.

Don ed Era erano ben consapevoli che il personale medico di quei dottori e infermieri a Parma erano persone che, nonostante fossero estranei a loro in un Paese straniero e nonostante una barriera linguistica, stavano facendo tutto ciò che era in loro potere per ripristinare la salute di questo americano che era stato affidato alle loro cure senza preavviso. Per i Farnsworth, questi medici e infermieri erano individui con personalità distinte e la loro assistenza era personale e doveva essere riconosciuta come tale.

Come artista, anche mentre era in difficoltà, nel suo letto d'ospedale, Don concepì ciò che sperava di fare e si sforzò di fotografare tutti coloro, compresi i suoi colleghi pazienti, che accompagnarono il suo viaggio dalla malattia alla guarigione, per poterli ricordare e onorare in seguito attraverso una serie di ritratti. Mentre i medici e le infermiere si

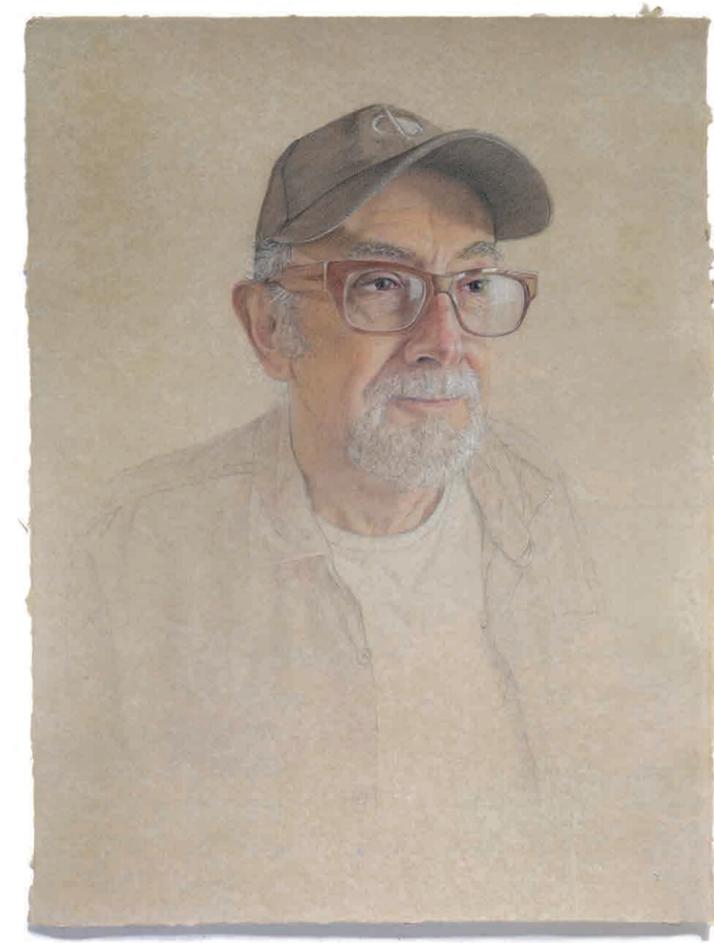
occupavano di questo sconosciuto americano malato, non sapevano che il loro paziente stava scegliendo di fare la scelta profondamente personale di eliminare l'anonimato dei suoi assistenti, commemorandoli in un ritratto.

Mi viene in mente solo un altro caso di un artista che riconosce un gruppo necessario ma generalmente anonimo di individui che servono il bene comune. Dal 16 dicembre 1999 all'11 gennaio 2000, l'artista britannico David Hockney ha disegnato una serie di guardie alla National Gallery di Londra, intitolata Dodici ritratti dopo Ingres in uno stile uniforme. Hockney ha un grande amore per la National Gallery e per i dipinti che contiene. E' anche consapevole e apprezza la doverosa sicurezza necessaria per mantenerli al sicuro, intrapresa da guardie vigili ma, per il pubblico, essenzialmente senza volto. Hockney, onorando queste dodici guardie con ritratti formali, ha scelto di conferire individualità e rispetto alla loro professione.

All'indomani della sua crisi medica, Don Farnsworth ha fatto lo stesso. Per Don, non si trattava solo di un riconoscimento sentito a un personale medico anonimo, ma piuttosto di questi ritratti toccanti di ventitré medici e infermieri, oltre a colleghi pazienti e amici che hanno condiviso il suo viaggio dal trauma alla guarigione. Quell'esperienza non svanirà nella memoria, ma rimarrà una traccia visiva permanente di una comunità di Parma che ha mostrato cura e compassione, ispirando quelli del futuro.

—Robert Flynn Johnson, June 2023

Temere per un amico



Portrait of Enrique Chagoya, 2023

Don ha spaventato me e i suoi amici che lo conoscono nella Bay Area e oltre, quando Era ha riferito di essere in ospedale a Parma con Covid in un'e-mail del 31 ottobre 2022. Era un messaggio angosciato che descriveva un esito poco chiaro del suo trattamento, che sembrava complicato da sintomi gravi, misteriosi e difficili da diagnosticare. Inoltre, Era non poteva stare con lui a causa delle regole di isolamento di Covid dall'ospedale (anche se era appena guarita da Covid e probabilmente era immune). Era una folla da Torre di Babele, senza che né Era né Don parlassero italiano, con pochissimi italiani che parlavano inglese e senza amici locali. Mi sono preoccupato molto anche per Era, essendo sola in un incubo notturno così incerto.

I ricordi

*Recovery's art blooms,
An echoed thank-you in lines,
Memory's gift blooms.*

—Seiko Mori

Fortunatamente, dopo che molti medici e operatori sanitari straordinari si sono occupati di lui, dopo molti litri di trasfusioni di sangue italiano ben condito (l'invidia di qualsiasi vampiro affamato) e molte ore di meditazione di amorevolezza che tutti noi gli abbiamo inviato, è guarito. I poteri invisibili che governano la vita nell'universo lo hanno rimandato sul Pianeta Recupero e Don ed Era sul Pianeta Oakland.

Don ha scattato delle belle foto a tutti coloro che lo circondavano mentre era in ospedale, e quello che nessuno aveva previsto è che quelle immagini nel suo telefono sarebbero diventate degli straordinari disegni dei suoi medici e infermieri, oltre che di Era e di alcuni nuovi amici italiani. Ora questi meravigliosi ritratti possono essere apprezzati da tutti coloro che aprono le pagine di questo libro. Alcuni di noi hanno avuto la fortuna di assistere al progresso di questi disegni presso lo studio negli ultimi mesi. Ora che Don li ha terminati, noi di possiamo vedere alcune persone molto belle, e ogni singola persona in quei ritratti sembra viva, o in procinto di parlare, compreso quello di un paziente molto malato che non è più in questo mondo. Questi ritratti potrebbero essere appesi con orgoglio nei corridoi dell'ospedale di Parma, per dare tranquillità a qualsiasi paziente in cura.

Soprattutto, e segretamente, con il mio umorismo malvagio, mi preoccupavo che ci saremmo persi uno dei migliori tipi di caffè espresso al mondo! Questo è il caffè che Don prepara come un chimico da Premio Nobel nella cucina di Magnolia per tutti coloro che lavorano o visitano lo studio, utilizzando un gadget digital pesatura per il numero di chicchi di caffè per tazza (chicchi biologici del commercio equo e solidale tostati da Magnolia nel retro dello studio) e macinandoli appena prima di preparare ogni tazza nella sua super macchina espresso, servita su un bicchiere inciso da Magnolia con la struttura atomica del caffè intorno.

Come c'è un arrosto italiano, un arrosto francese, c'è un arrosto Magnolia e una miscela Magnolia (chicchi a tostatura media e scura provenienti da Messico, America Centrale, Kenya ed Etiopia, per quanto ne so) negoziata con i collaboratori dello studio. Nessuna di queste esperienze di caffè esisterebbe senza Don.

Ma questo è solo un piccolo assaggio dell'approccio di Don alla creazione o all'invenzione di qualsiasi cosa (carta, stampe in tutti i media e altro), come un bambino pazzo e geniale che si gode la vita e le sue collaborazioni artistiche con i virtuosi: Era, Nicholas, Tallulah, Max, Alyssa e decine di artisti locali, nazionali e internazionali. Molte invenzioni avvengono qui, come le mameyes messicane che crescono su un albero in Svizzera.*

—Enrique Chagoya, June 2023

**Mamey-Pouteria Sapota* is a tropical fruit native of southern Mexico and Central America, relative of the avocado with pink-salmon colored flesh, and a hard brown skin. Sweet as a papaya. Very difficult to export due to its fragility. It is little known outside of Mexico. https://en.wikipedia.org/wiki/Pouteria_sapota

I ricordi possono essere potenti nei momenti di pericolo. Quando Era mi ha informato del ricovero di Don a Parma, in Italia, inizialmente ho minimizzato, sospettando che si trattasse di una caviglia slogata o di una partita di vongole sbagliate. Credendo che fosse una cosa di poco conto, è stato angosciante scoprire che le sue condizioni erano piuttosto gravi.

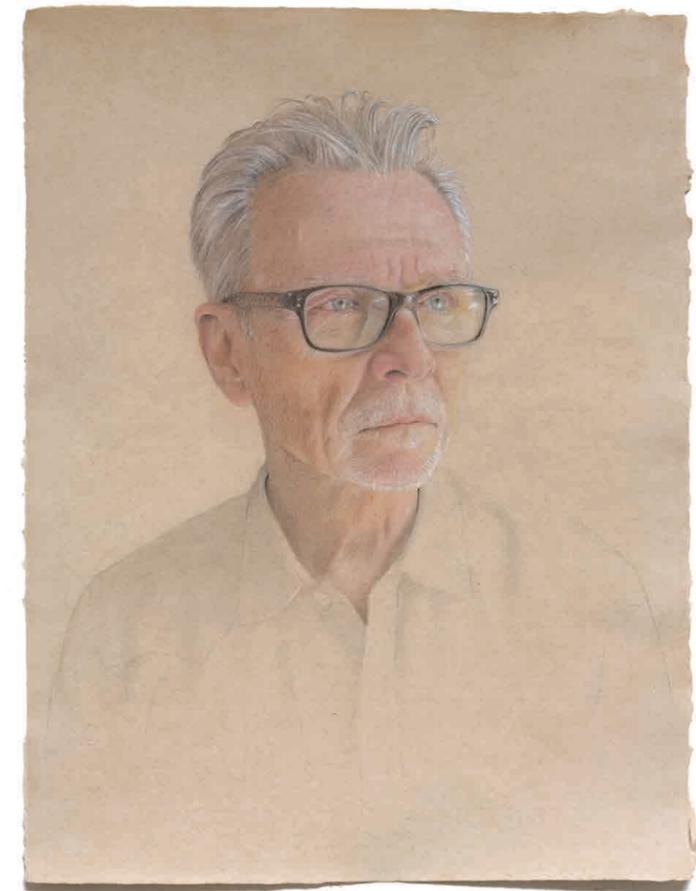
I ricordi dei nostri decenni di progetti artistici collaborativi presso Magnolia Editions hanno riempito i miei pensieri durante l'ansiosa attesa. Nonostante la distanza, ho trovato conforto nell'assistenza del mio vicino di casa, il dottor James Ryan, che mi ha fornito preziose informazioni sulla malattia dell'agglutinina fredda indotta da Covid di Don. Le sue rassicurazioni sul trattamento proposto e sulla guarigione hanno offerto il necessario sollievo. (La valutazione del dottor Ryan era parallela alle informazioni fornite dall'amico di Don e di Era, il dottor Marc Goldyne).

Subito dopo il ritorno a casa, Don ha ripreso il suo lavoro a Magnolia con un progetto inaspettato: i ritratti. Decise di onorare gli operatori sanitari e i pazienti che lo avevano aiutato a riprendersi. Il profondo rispetto e la gratitudine si sono manifestati in ogni disegno, ognuno dei quali è un segno del suo viaggio di ritorno alla salute.

In oltre 30 anni di amicizia, non l'ho mai visto così dedito a un progetto personale. Questi ritratti non solo mettono in mostra le sue capacità, ma fungono anche da tributo al team che gli ha salvato la vita. Ogni schizzo, testimonianza delle loro cure, immortala la sua gratitudine.

Don, possiamo continuare a custodire i ricordi della vita e le avventure che li alimentano.

—Guy Diehl, June 2023



Portrait of Guy Diehl, 2023

Ricordi in linea

*Each stroke upon the page recalls a day,
Memories sketched in lines of black and white.
From hands that tremble, yet still find a way,
To paint a testament in morning's light.*

*A face, a gaze, a moment held in time,
Familiar strangers drawn from life's grand play.
Through illness's tempest, to recovery's climb,
Their kindness etched within the artist's gray.*

*In shadows cast, each portrait bears a name,
An honor given, recognition due.
Their care, compassion, forever to claim,
A tribute rendered from a point of view.*

*May art and life together intertwine,
In every memory sketched in life's design.*

- William Butler Yeats



Competence & Compassion

È difficile iniziare dall'inizio, perché non c'è un inizio e non c'è una fine (potete citarmi). Tuttavia, le racconterò l'intera storia covidica, punto per punto, di come sono arrivata al Pronto Soccorso dell'Università di Parma, in un letto del Dipartimento di Patologia e ho ricevuto le cure da alcune delle persone più competenti e compassionevoli con cui condividiamo questo pianeta blu.

Tutto è iniziato cinque settimane prima, il 13 settembre 2022, con un programma complesso che comprendeva Londra, il Lake District, una presentazione a Cambridge, Parigi, escursioni nelle Alpi francesi, Roma, Parma e Venezia.

Io ed Era siamo atterrati a Londra e ci siamo trovati invischiati nella folla di persone in lutto che partecipavano alla commemorazione della Regina. Ci siamo infilati tra la folla impazzita per andare alla Royal Academy a vedere la mostra di William Kentridge - ispirante - poi al British Museum e alla Tate, sempre eccellenti, dove ci siamo imbattuti nelle opere di Faisal Abdu'Allah, un collaboratore di lunga data di Magnolia Editions. Abbiamo chiamato e ci siamo congratulati con Faisal direttamente dalla Galleria.

Siamo riusciti a districarci dalla folla di seguaci della famiglia reale, lì per onorare il monarca defunto, i cui ritratti erano sempre presenti nelle vetrine dei negozi lungo le strade di Londra. Abbiamo viaggiato in taxi, in treno e con un'auto a noleggio fino al Lake District per fare delle incredibili escursioni, seguite da una visita a Mark Cropper della Paper Foundation a Kendal, che occupa la favolosa antica tenuta della famiglia Cropper e ospita una collezione di vecchie attrezzature per la carta europee e britanniche e altri oggetti storici della produzione della carta.



Loweswater lake, 2022



Ritratto della Regina in una vetrina di Londra

Tornati a Londra, sempre costeggiando strade chiuse, il Royal Regiment of Horse Guards (The Blues) e un milione di visitatori che volevano dare un'ultima occhiata alla Regina, abbiamo fatto il nostro consueto pellegrinaggio alla sala di studio Works on Paper del Victoria and Albert Museum. Quando abbiamo soddisfatto il nostro desiderio di crogiolarci in presenza e in comunione con i disegni dell'Antico Maestro, abbiamo preso un taxi e un treno per Cambridge.

Eravamo a Cambridge per una conferenza che avrei tenuto alla riunione annuale dell'Associazione Britannica degli Storici della Carta a Madingley Hall, immersa in magnifici giardini che proiettavano lunghe ombre autunnali su lussureggianti colline erbose ben curate. Li ho descritto la mia ricerca di sette anni per ricreare la carta in stile rinascimentale. Come un incontro con amici persi da

tempo, abbiamo ascoltato altre presentazioni ben ponderate e abbiamo fatto un giro nella sala dei libri rari della Biblioteca di Cambridge. Potrebbe sembrare arido, ma al contrario, almeno per me, è stato avvincente.

La tappa successiva del nostro viaggio, da Londra a Parigi via Eurostar, è quella in cui le cose si complicano. Poiché il virus Omicron Covid era libero in natura, l'uso della maschera era comune in California, ma non in terre straniere. Mia moglie, Era, ed io ci siamo distinti sulla piattaforma e nella carrozza del treno, troppo affollata, come indossatori solitari di maschere. Salendo a bordo del treno con soli 60 secondi di anticipo, ci siamo seduti proprio di fronte a una famiglia di quattro persone disperatamente malate con un'evidente sovrabbondanza di muco. Abbiamo tenuto le nostre maschere e ci siamo rassicurati di non essere preoccupati perché eravamo completamente vaccinati. Quando è arrivato il cibo, abbiamo incautamente tolto le maschere e abbiamo mangiato con gusto: un grosso errore.

I tre giorni a Parigi sono stati favolosi; abbiamo camminato ovunque, tranne che per il giro in bicicletta intorno al Parc du Grand Trianon a Versailles. Una visita al favoloso Musée de Cluny a Parigi, che è stato ristrutturato e migliorato dall'ultima volta che l'abbiamo visitato.



Ciclismo d'epoca a Versailles

Abbiamo cenato con un'amica d'infanzia di Era che si trovava a Parigi e abbiamo mangiato a sazietà: la vita è bella.



Paris, toasting a childhood friend Deborah Hoffman

Durante il viaggio in treno verso Gap, in Francia, ho iniziato a sentirmi a disagio per la mia salute. Dopo il nostro arrivo, è arrivato un altro treno (in perfetto orario) e sono usciti i nostri quattro compagni di viaggio, l'artista Squeak Carnwath, suo marito Gary Knecht, Tom Andres e sua moglie Jan. Ho comunicato loro che non mi sentivo bene e ci siamo mascherati tutti. Poi, nel minivan del nostro ospite, abbiamo aperto i finestrini per il viaggio di mezz'ora verso il castello. Seduta sul sedile posteriore del minivan, lontano dai miei amici, l'aria fredda delle Alpi francesi ha soffiato dai finestrini aperti sul mio collo durante il viaggio; il mio abbigliamento californiano non mi ha tenuto al caldo. Una volta arrivata al castello, sono risultata positiva al test Covid-19. Sospetto che l'aria fredda dell'inverno sul mio collo possa aver contribuito alla mia diagnosi di malattia dell'agglutinina fredda indotta da Covid.

Per quanto fossimo attenti, sono riuscito a infettare mia moglie, Tom e Jan con la Covid-19. Squeak e Gary ne sono usciti indenni. Era, Jan e Tom si sono ripresi in una

settimana circa e hanno portato a termine alcune delle escursioni e delle cene programmate. Io, invece, non me la sono cavata bene. La mia energia era inesistente, il mio collo e le mie spalle soffrivano moltissimo e non avevo alcun interesse per il cibo; tutto ciò che facevo era sequestrarmi e dormire.

Salutando i nostri amici, io ed Era siamo volate a Roma, dove ho continuato a riposare, felice di vedere che il test era negativo, ma stranamente dolorante ed esausta. Non ho mai lasciato il nostro Airbnb. Lasciando Roma, ho barcollato nelle stazioni ferroviarie trascinando il mio bagaglio come un uomo di 100 anni che si sforza sotto un pesante fardello. Molti italiani (noti per la loro solidarietà) si sono precipitati ad aiutarmi quando hanno visto la mia situazione e hanno gentilmente trasportato la mia valigia fino al binario del treno. Ci siamo diretti a Parma, dove avevamo programmato una sosta di tre giorni sulla strada per Venezia, per frequentare i nostri buoni amici Michael e Jill Wild.

Tuttavia, il secondo giorno a Parma, il 28 ottobre, nonostante gli esami negativi, non ero migliorata. Mangiavo poco e il dolore al collo e alle spalle persisteva; riuscivo a malapena a stare in piedi e sollevare la testa era difficile e doloroso. Consultando Internet, abbiamo letto che il dolore alle spalle è associato a un possibile infarto. Quella sera abbiamo chiamato il Pronto Soccorso dell'Università di Parma,





Receiving Italian blood in the winter of 2022

che ci ha consigliato di recarci il giorno successivo. Le mie condizioni sono peggiorate durante la notte; al mio arrivo, ho barcollato dal taxi e sono crollato sulla barella. Ho detto al medico del Pronto Soccorso che parlava inglese che pensavo di avere un attacco di cuore. In breve tempo mi hanno prelevato dei campioni di sangue, un tampone nasale, un ECG, una TAC e i parametri vitali. Il medico si è avvicinato alla mia barella con Era a portata di mano e ha detto: "La buona notizia è che il suo cuore sta bene; la cattiva è che ha ancora il Covid, ha la polmonite ed è estremamente anemico (emoglobina di 7,0) - ha bisogno di una trasfusione di sangue oggi". Il viaggio era ormai fuori discussione, in quanto il Dipartimento di Emergenza dell'Ospedale dell'Università di Parma mi aveva emesso un ordine di divieto di volo. Nel giro di poche ore ero in un letto al terzo piano dell'edificio di patologia, con il sangue italiano che mi colava nel braccio.

Tutto era estraneo a me come a loro, l'unico americano in memoria in questo ospedale universitario con 1047 letti di

degenza. Riemergendo da un sonno semi-cosciente, capii la mia situazione: in un reparto ospedaliero, dove si parlavano parole straniere piuttosto (incomprensibili). Ero coinvolta in una ruota ciclica di attività quotidiane. Con il passare dei giorni, ho imparato gli schemi, i suoni e i regimi della vita ospedaliera, ho fatto nuove amicizie, fatto domande, scherzato e iniziato a scattare foto. Esprimere gratitudine ai medici e al personale è diventata la mia passione.

La maggior parte del personale infermieristico non parlava inglese. Ho sviluppato nuove capacità di comunicazione con l'aiuto di un'applicazione di traduzione istantanea bidirezionale che ho trovato sul mio iPhone. Dopo due settimane, sono uscita dal Reparto Covid e ho ritrovato un po' di appetito, quando Era mi avrebbe portato del delizioso cibo di Parma proveniente da fonti locali, cosa che aspettavo con impazienza, dato che il cibo dell'ospedale non era niente di eccezionale, anche a Parma, la città del prosciutto di Parma e della parmigiana. Per tre volte, abbiamo fatto un picnic sul mio letto.



Maria chiama un taxi per Era

Per le prime due settimane, il Dipartimento di Patologia ha condotto un'indagine aggressiva, escludendo ciò che non era il mio problema. Non hanno lasciato nessun organo senza controllo (TAC, PET, ECG, ecografie, biopsie della tiroide e del midollo osseo, esame delle urine e delle feci e oltre un centinaio di esami del sangue - nessuna malattia non è stata esaminata; malaria, epatite, cancro, tiroide e altro ancora - i test quotidiani e il monitoraggio dei miei parametri vitali sono andati avanti fino a quando hanno trovato il problema nella terza settimana e hanno iniziato la terapia. Fino a quella diagnosi, i miei assistenti mi hanno tenuto in vita con trasfusioni per mantenere la mia emoglobina in un range semi-sicuro. Alla fine, il personale mi ha dato dieci sacche di sangue italiano. Il condizionamento dei regimi programmati: cibo, pillole, iniezioni, infusioni, pasti, pressione sanguigna, temperatura, glucosio, livelli dell'ossimetro, sangue e altre estrazioni di campioni di fluidi corporei mi ricorda quanto siamo fortunati a vivere liberi da orari rigidamente fissati e da un monitoraggio costante.

Mentre ero confinata nel mio letto all'ospedale dell'Università di Parma, lottando contro la polmonite, i resti di Covid e l'emoglobina criticamente bassa, mi sono trovata



Infermiera Corina - talentuosa ed empatica

in soggezione per la dedizione, la compassione e la professionalità dedicate alle mie cure. Nonostante la mancanza di ossigeno in circolo nel mio corpo (o a causa di essa), ho pensato che avrei dovuto catturare degli studi fotografici in modo che, se fossi sopravvissuta, avrei potuto ricordare la gentilezza ed esprimere il mio apprezzamento producendo lettere visive di gratitudine. Volevo disegnare i ritratti dei miei custodi sull'antica carta in stile rinascimentale che avevo ricercato, realizzato e testato negli ultimi sette anni. Potrebbe esistere una tela più adatta per una lettera d'amore italiana? Faccio eco ai sentimenti di questo frammento di lettera d'amore medievale:

*Quindi, se esprimo qualcosa
in modo meno elegante di quanto vorrei,
non voglio che lei rida di me,
purché percepisca teneramente,
insieme a me, ciò che desidero nella mia mente...*

Anche se i miei ritratti non sono all'altezza, spero che trasmettano il mio sentimento più sincero a chi li guarda.

Era il periodo del COVID-19, un periodo pieno di pericoli per tutte le persone coinvolte; la mia vita non era l'unica ad essere appesa ad un filo. Un incontro sbagliato o una mutazione virale e medici, infermieri, pazienti e visitatori potevano essere infettati, reinfezzati e devastati da questo nuovo coronavirus. Per la prima settimana, giacevo senza vita nel mio letto d'ospedale, come se fossi stata portata sulla riva di una terra straniera, stracciata e priva di energia, una supplicante alla mercé dei miei generosi curanti.

Quando mi sono presentata al Pronto Soccorso dell'Ospedale di Parma, soffrivo e riuscivo a malapena a muovermi. Una volta sistemata nel reparto Covid, con il sangue italiano nelle vene, ho iniziato a conoscere i medici e gli infermieri che mi

hanno portato a questo lavoro.

Lasciatemi descrivere i ricordi e gli eventi di quel periodo



Pathology Building at the University of Parma Hospital My room was located on the third floor

(ormai sei mesi fa) della straordinaria solidarietà e dell'unità d'intenti di coloro che si prendevano cura di me (e di altri). Ricordare questi momenti, e tanti altri, scatena un calore nel mio cuore e quella sensazione di gratitudine che tutti noi proviamo nei dotti lacrimali.

Ricordo vividamente il giorno in cui sette medici professionisti si sono stretti intorno al mio letto, riflettendo sulla mia situazione. La dottoressa Arianna Alfieri ha risposto alla mia domanda persistente, chiedendomi se la mia anemia fosse semplicemente un sintomo comune del dopo-Covid (informazione che avevo appreso dalle notizie). Mi ha toccato delicatamente la spalla e mi ha risposto dolcemente: "No, Don, la sua situazione è... diversa". Ho potuto percepire il luccichio delle lacrime nei suoi occhi, indicativo di un'empatia profonda e fuori dal comune. Questo momento così sentito risuona in me con la stessa forza oggi, quando racconto l'evento con un calore che rispecchia la tenerezza di quel giorno.

I pensieri e il flusso di energia della famiglia e degli amici amorevoli sembrano aver miracolosamente fatto incontrare Era (sola e vulnerabile in una città straniera) con Gail Nanao. Gail è un'amica artista di Berkeley che passeggiava nei colonnati quel giorno e che doveva tornare negli Stati Uniti tra due giorni. Gail è apparsa davanti a Era come se fosse stata teletrasportata dall'astronave Enterprise. Gail ha gentilmente fornito empatia, buona compagnia e conforto a Era, due giorni dopo il mio ricovero al Pronto Soccorso.

Bloccato a letto, rendendomi conto che stavo deperendo con zero appetito e nessun desiderio di mangiare la cucina dell'ospedale, ho chiesto a mia moglie, Era, degli articoli bizzarri, quasi inspiegabili, come se fossi incinta e avessi delle strane voglie alimentari - mandando Era alla ricerca di articoli difficili da trovare in terra straniera (cachi, cioccolato con mandorle, take-out giapponese e granola biologica, per citarne alcuni). Come Ercole e le sue fatiche, ha sempre prevalso. Guardando indietro, sono impressionata dalla sua devozione e vorrei avere più modi per esprimere la mia gratitudine e il mio amore.

Mentre era in corso la caccia per identificare la causa del mio disturbo di base, sembrava che potessi essere sul letto di morte. Ero uno straniero sofferente in una terra sconosciuta e mia moglie, spaventata e sola a Parma, poteva visitarmi solo per cinque minuti al giorno, mascherata e vestita con abiti ospedalieri di plastica dalla testa ai piedi. In meno di due settimane, sono risultato negativo al Covid e sono stato trasferito in un reparto di recupero sul lato opposto del terzo piano, ed Era ha potuto trascorrere più tempo al mio capezzale.

Una fredda sera d'inverno, Era è arrivata in autobus, percorrendo il suo solito tragitto di 12 minuti, passando per i cantieri che circondano la mia posizione, attraverso un grande parcheggio e fino al terzo piano dell'edificio di Patologia. Ha portato del cibo preparato in casa dalla sua salumeria preferita e vari articoli che avevo richiesto

nel mio delirio. Una cena al sacco è stata disposta sul mio letto e abbiamo banchettato. Con il mio magro appetito soddisfatto, ci perdemmo in una conversazione e presto si fecero le 19.00, ben oltre l'orario di visita; usando il linguaggio dei segni e un semplice italiano, chiesi all'infermiera Maria (che scherzosamente si divertiva a chiamarmi "George!") come potevamo organizzare un taxi per Era, dato che era troppo freddo e buio per camminare e prendere l'autobus. Maria, usando generosamente il suo cellulare personale, ha chiamato e ha parlato in italiano a raffica, descrivendo la nostra posizione nel mezzo del campus universitario dell'ospedale e, in italiano, ha indicato a Era l'imminente arrivo del taxi che avrebbe aspettato solo un minuto e sarebbe ripartito se Era non fosse stata lì; ma dove si trova? Faticando a comunicare il luogo di arrivo, ha preso Era per mano e l'ha accompagnata giù per tre piani fino all'ingresso di un edificio sconosciuto ad Era, dove stava arrivando il taxi.

La direttrice dell'Istituto KALA, Archana Horsting, e suo marito, Greg Harper, hanno abbandonato i loro viaggi in Italia per raggiungere Parma e sostenere Era, distogliendola dalla situazione straziante con una cena raffinata nella bellissima Parma - un altro gesto compassionevole per il quale sono eternamente grata.

A causa della mia situazione disperata, mia figlia Marisha e mia nipote Mia sono volate in Italia dalla California. In una fantastica dimostrazione di amicizia e di intenzione, Annie e Jono Salt hanno guidato da Pepieux, in Francia, a Milano, in Italia (oltre 8 ore) per incontrare Marisha e Mia, arrivate in aereo da San Francisco, Chicago, New York e Milano. Un lungo ritardo del volo ha fatto sì che Annie e Jono aspettassero in aeroporto per 10 ore, prima di percorrere le 2,5 ore di strada da Milano a Parma, arrivando in un appartamento che Era aveva procurato per la loro dimora temporanea.

Nel pomeriggio del 23° giorno, sono stata dimessa - in regime ambulatoriale, debole ma pronta a vivere finalmente Parma. La mia famiglia, Annie e Jono, hanno organizzato una cena celebrativa alla Trattoria Corieri - prosciutto di Parma, pane fritto tradizionale, pasta, insalata, carne scottata, vino - il tutto. Adoro passeggiare per i colonnati e vedere l'ispirazione della città di Parma con Era, Marisha e Mia - l'amore familiare dà senso alla vita.

La mia seconda notte di vita prolungata nel nostro appartamento di Parma è stata una gioia la cui dichiarazione qui riempirebbe pagine - basti dire che è stata fantastica, nel vero senso della parola. Tuttavia, il condizionamento del reparto di patologia, o di qualsiasi altro ricovero ospedaliero, è difficile da scrollarsi di dosso. La settimana successiva alla mia dimissione, il mio corpo era ancora in orario ospedaliero nel nostro grazioso appartamento di Parma, vicino all'università; mi svegliai presto, immaginando di sentire il carrello di rifornimento cigolare alle 5.30 del mattino, la pulizia dei pavimenti alle 7.00, il cambio di turno infermieristico alle 7.45, ed ero pronta per la lettura della pressione sanguigna e la consegna delle pillole, la lettura della temperatura e l'estrazione del campione di sangue. Alle 9:00, le mie lenzuola sarebbero state cambiate, poi la colazione alle 9:10 e la visita degli specializzandi e dei medici alle 10:00, seguita da altre misurazioni, iniezioni, infusioni e prelievi di sangue: strani giochi mentali.

In un bellissimo negozio di Parma Era ha trovato degli orecchini ispirati alla tessitura di cesti in filo di Ruth Asawa, attraverso i doni che gli artisti lasciano nella loro scia. La commessa de L'arca, Alessandra Chiari, è diventata sua sorella parmense e ha cenato e consolato il mio angelo custode. Una volta uscita dall'ospedale, ho incontrato Alessandra e abbiamo preso un aperitivo - è gentile, garbata e piena di energia, raccomandazioni e idee.

Dopo oltre tre settimane in ospedale, la diagnosi è stata confermata: Malattia da Agglutinina Fredda indotta da Covid con DAT positivo. Mi fu prescritto un trattamento settimanale di quattro infusioni di Rituxan (un farmaco chemioterapico) e il mio numero di emoglobina migliorò lentamente. Come paziente ambulatoriale, tornai all'ospedale di Parma per gli esami settimanali e le infusioni di cinque ore. Vivere in un appartamento nel centro di Parma con la mia famiglia si è rivelato una riabilitazione inebriante e favolosa, che ha riaffermato la gioia di vivere. E dopo la mia ultima infusione di Rituxan, eravamo in possesso di una lettera di "Buon volo" e di diagnosi. Siamo tornati in ospedale un'ultima volta con scatole di cioccolatini e saluti sinceri. Abbiamo preso il treno per Bologna e, da lì, siamo tornati a casa in aereo l'11 dicembre 2022.

— Donald Farnsworth



Technical Notes

Il 12 dicembre, nello studio di Oakland, Max Thill e io abbiamo battuto fibre di lino, lino e cotone e abbiamo preparato la carta per tre edizioni di stampe di Calida Rawles, una pubblicazione Magnolia che Tallulah Terryll e Nicholas Price (Maestri Stampatori Magnolia) avevano creato durante la nostra lunga assenza. Erano ansiosi che io sopravvivessi e tornassi al lavoro, dato che molte delle stampe erano state pre-vendute in anticipo rispetto al completamento delle edizioni. Mentre i fogli fatti a mano si asciugavano, ho trovato il tempo per iniziare a lavorare sui disegni di Parma. L'acqua fredda della lavorazione della carta di dicembre ha causato un po' di calo dei miei livelli di emoglobina, perché il principio fondamentale della Malattia da Agglutinazione da Freddo è quello di stare al caldo - ho imparato rapidamente a stare al caldo. A Capodanno 2022, i miei primi due disegni indicavano che il progetto era in corso, ma quei due disegni li ho rifiutati. Ben presto mi sono trovata a lottare per realizzare la visione che avevo in testa. Come tutti i tentativi di fare arte, mi sono resa conto che questa sarebbe stata la mia formazione continua nelle arti, una lotta di processo, sperimentazione, riesame e realizzazione.

In questi disegni, un volto è evidente a prima vista e l'astrazione si trova nella minuzia della texture della carta (visione da vicino). L'opposto è vero nella ritrattistica creata nella mia collaborazione ventennale con l'artista Chuck Close, dove l'astrazione a prima vista si risolve in un volto a distanza.

Ho iniziato a lavorare con Chuck presso Magnolia Editions 20 anni fa, creando cartelle di tessitura, arazzi Jacquard, stampe e murali in ceramica. Un arazzo di grandi dimensioni e un ritratto in ceramica di Lou Reed di Chuck Close sono stati esposti al Museo d'Arte di Ravenna, in Italia, nel 2019. Il pezzo in ceramica era simile ai pezzi che noi di Magnolia Editions abbiamo creato con Chuck per la linea della metropolitana di New York Second Ave, 86th Street Station. La nostra collaborazione si è conclusa quest'anno con il design della sua pietra tombale (Autoritratto impermeabile giallo) - realizzata in piastrelle di vetro da Mosaika.

Le collaborazioni con i numerosi artisti che hanno lavorato presso Magnolia hanno senza dubbio un ruolo in questi Ritratti di Parma; gli arazzi per Kiki Smith hanno abbellito le pareti di Palazzo Pitti a Firenze, Italia, sempre nel 2019. Lei e altri artisti con cui ho lavorato hanno influenzato in modo significativo questi ritratti; gli artisti Hung Liu, Mildred Howard, Enrique Chagoya, Alexandre Arrechea, Rupert Garcia, Kiki Smith, Guy Diehl, Mel Ramos, Squeak Carnwath e la collaborazione con mia moglie (su ritratti in miniatura su vere banconote da un dollaro).

Questa serie di Parma mi permette di studiare le sfumature del viso, della posa e dell'illuminazione di un seduto (alle mie condizioni) - anche se l'illuminazione è stata dettata dalle finestre della mia stanza d'ospedale e dal clima mutevole dell'inverno del Nord Italia.

In questa serie, ho abbinato questi studi personali sui personaggi con la mia ricerca, durata sette anni, di ricreare la carta antica, una carta con una superficie unica che influenza ogni segno di gesso, dando vita a qualsiasi disegno. I motivi fibrosi che si trovano impressi sulla superficie della carta provengono da un DNA antico (lana ereditaria) e forniscono la superficie per lo sforzo di ottenere la consistenza, il colore, i valori, le lueggiate e il punto di nero del disegno; soprattutto, riscaldando l'immagine nel mio tentativo di incapsulare la premura e la tenera cura che ho ricevuto da coloro che hanno gentilmente posato per questi ritratti. I disegni imprimono il ricordo dei miei amorevoli assistenti e di un tempo e di un luogo (una stanza d'ospedale a Parma, nell'inverno del 2022) ed esprimono le emozioni che si trovano nelle lettere di gratitudine e di amore.

L'influenza della solarizzazione, invertendo alcuni dei valori più scuri per esagerare le ombre centrali e alterando l'equilibrio tra luce e buio (facendo il cappello a Man Ray), aiuta a portare l'estetica dell'Antico Maestro in un secolo più recente - questo e gli stetoscopi e le tasche piene di penne e pennarelli, l'uniforme standard dei nostri professionisti medici contemporanei.

Il disegno chiave è la grafite nelle opere più recenti e il gesso polimerico rosso nei disegni precedenti - ogni tipo di matita immaginabile, gesso estratto (da Firenze), matite

colorate a pastello, gesso bianco (Generali), Prisma (matite a cera), matite colorate a base di olio (Lightfast Derwent), gesso polimerico (americano e giapponese) e acrilico. Gomme: Mono Zero (sottile, allungabile) e gomma da cancellare. Prima di disegnare, ho manipolato le foto in Photoshop, migliorando l'ombra del nucleo attraverso la solarizzazione e modificando il primo piano e lo sfondo. La visualizzazione della foto su un iPad come riferimento mi permette di ingrandire i dettagli del viso e di orientarmi tra le fantastiche varietà di dettagli del volto umano. Ogni disegno è un'esperienza di apprendimento che mi aiuta a valutare la carta di lino e canapa a grandezza animale in stile rinascimentale, che cambia ad ogni lotto (tiratura) di produzione della carta.

Ritratti:

Mezzo di comunicazione: Disegno a tecnica mista

Carta: Carta vergata antica da 18 x 24 pollici, lino, lino e canapa, pelle di animale dimensionata con segni di peli di feltro grossolani.

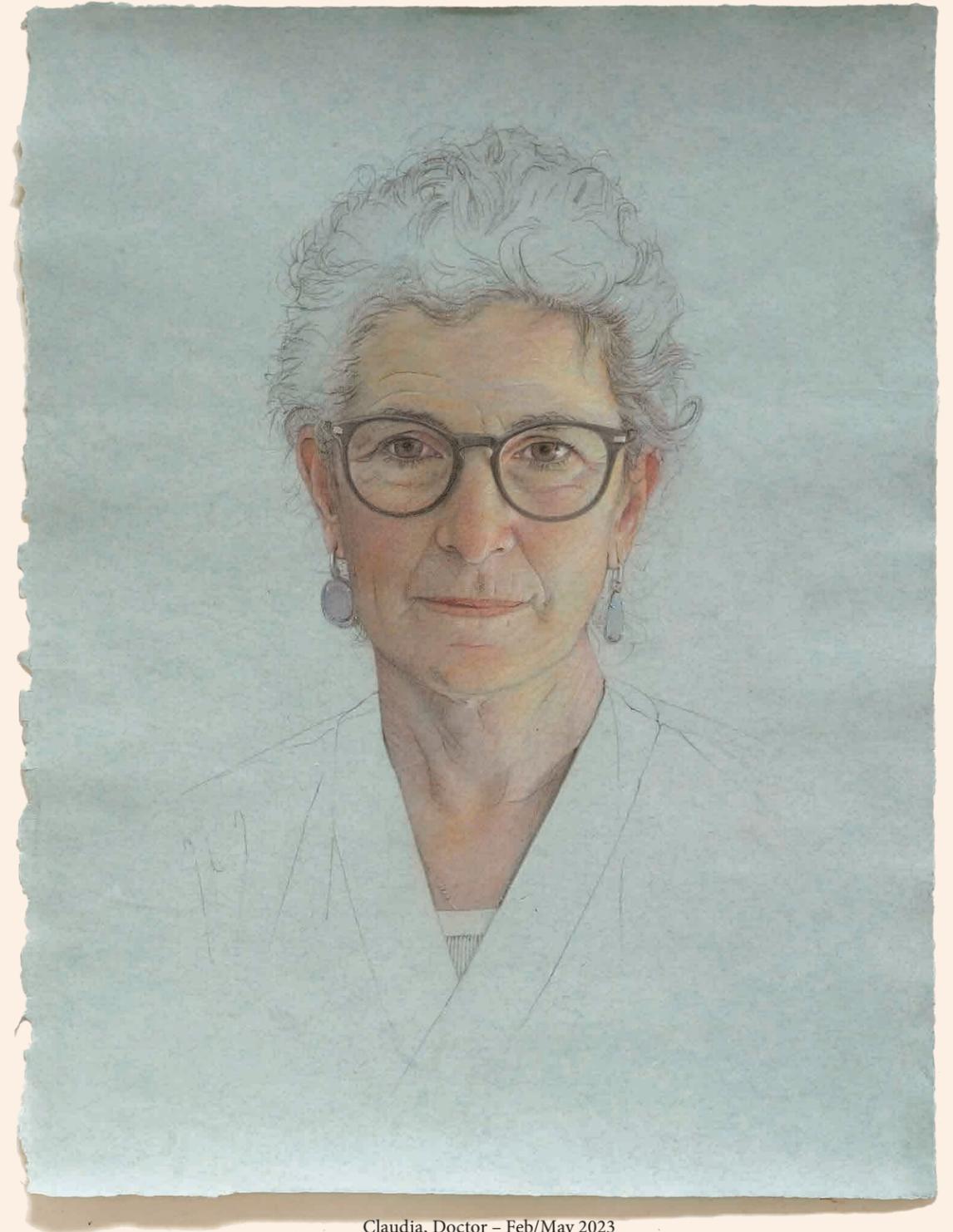
—D.F.

La gentilezza degli sconosciuti

*I ritratti di
Parma*



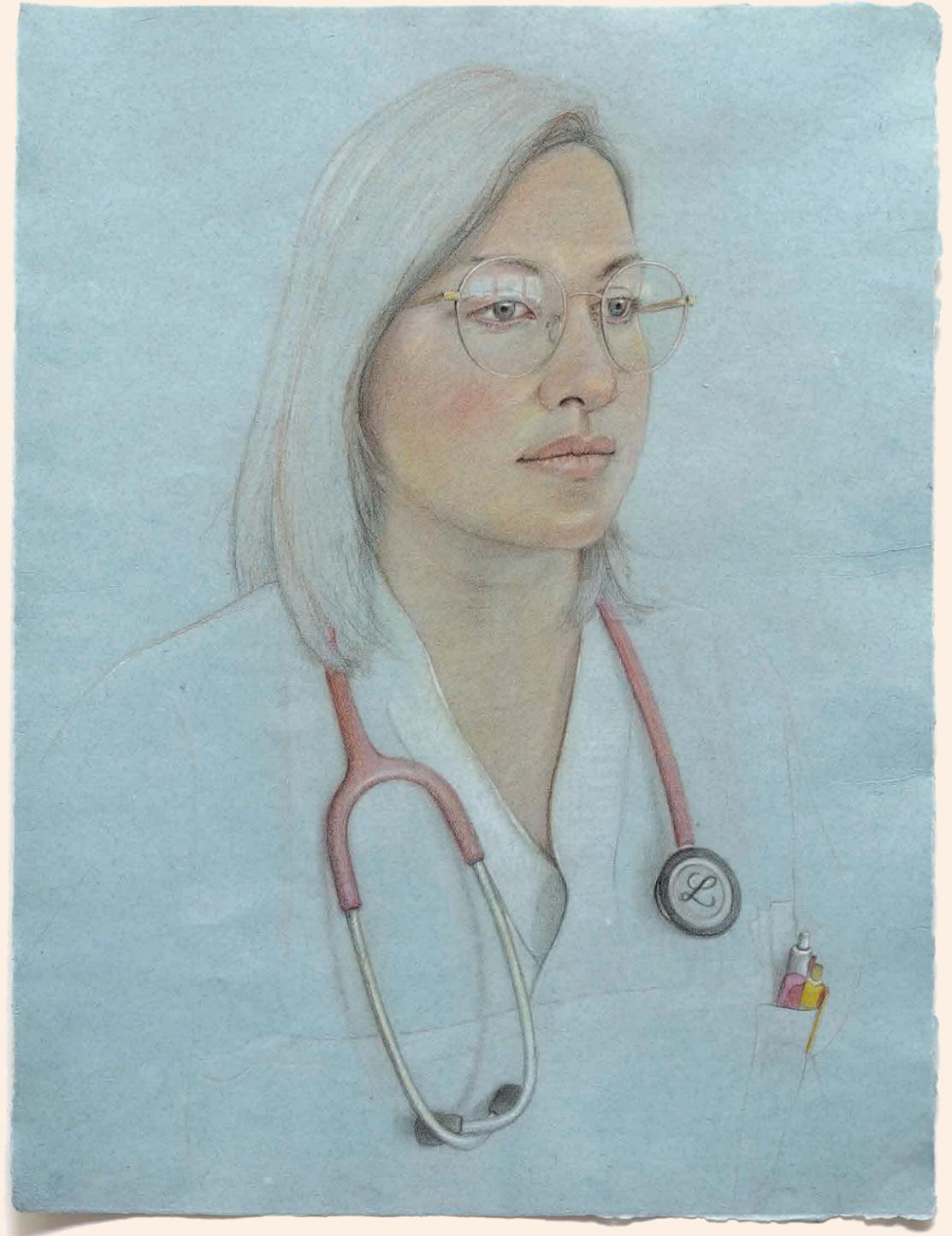
Arianna, my primary doctor – April 2023



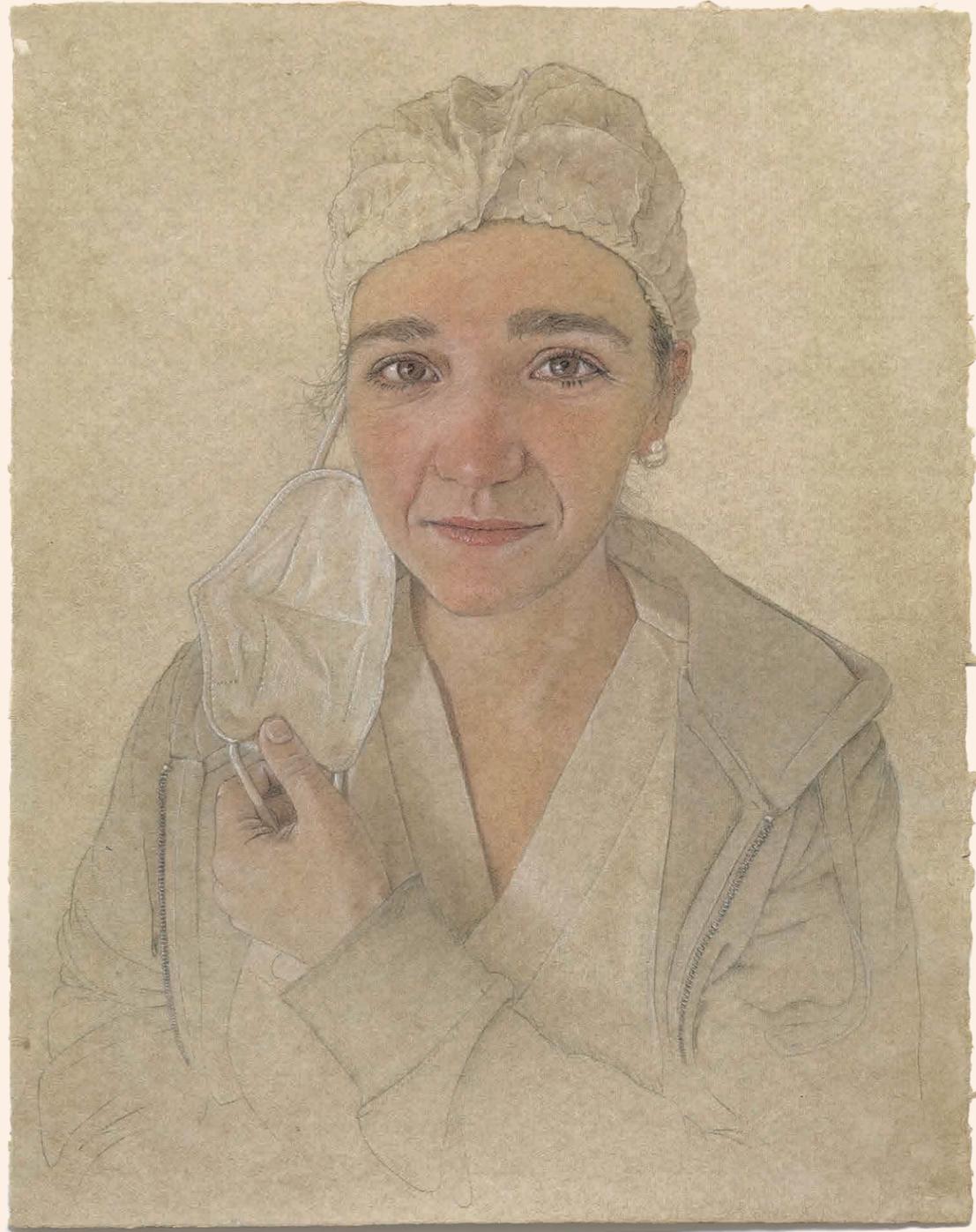
Claudia, Doctor – Feb/May 2023



Atim, Doctor – March 2023



Adelina, Doctor, January 2023



Laura, Doctor - March 2023



Federica, Doctor - February 2023



Alexa, Doctor – May 2023



Monica, Doctor (hematologist) March 2023



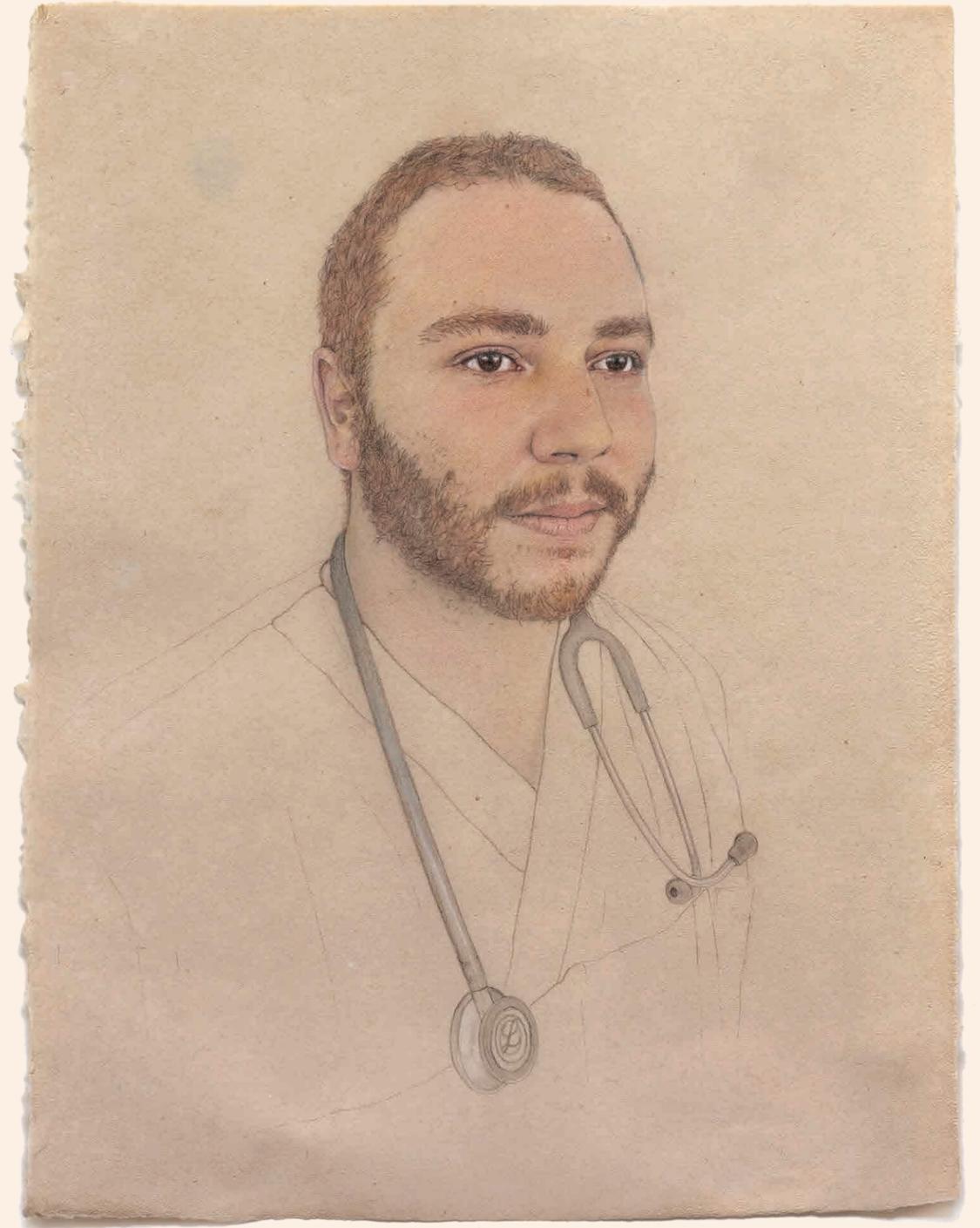
Federica, Doctor – March 2023



Giuseppe, Doctor – April 2023



Simona, Doctor (endocrinologist) May 2023



Gabriele, Doctor - February 2023



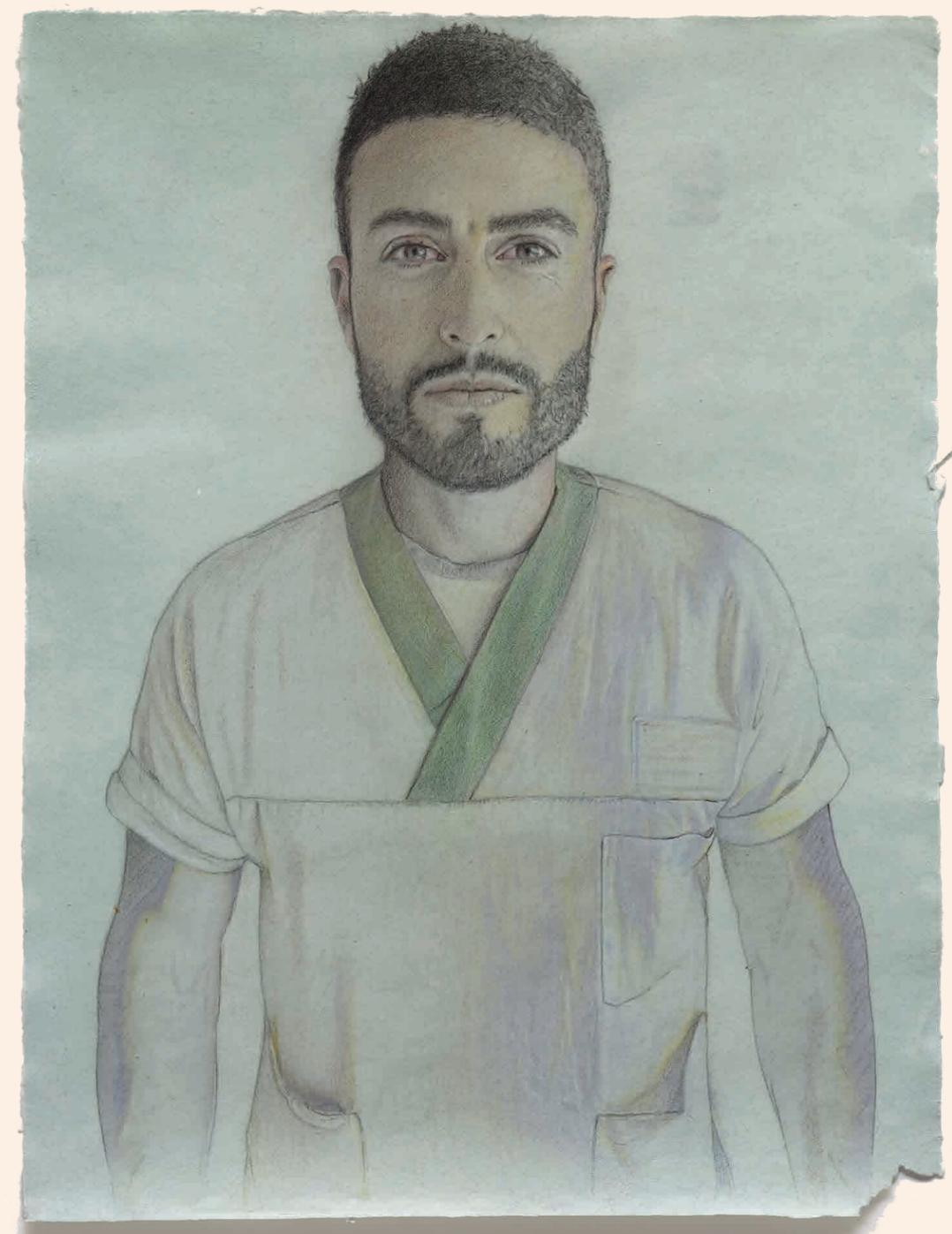
Francesco, Doctor - March 2023



Federica and Giorgio, Doctors - my vantage point while lying in bed



Arianna, my primary Doctor – December 2022



Gaetano, Nurse – December 2022



Corina, Nurse - February 2023



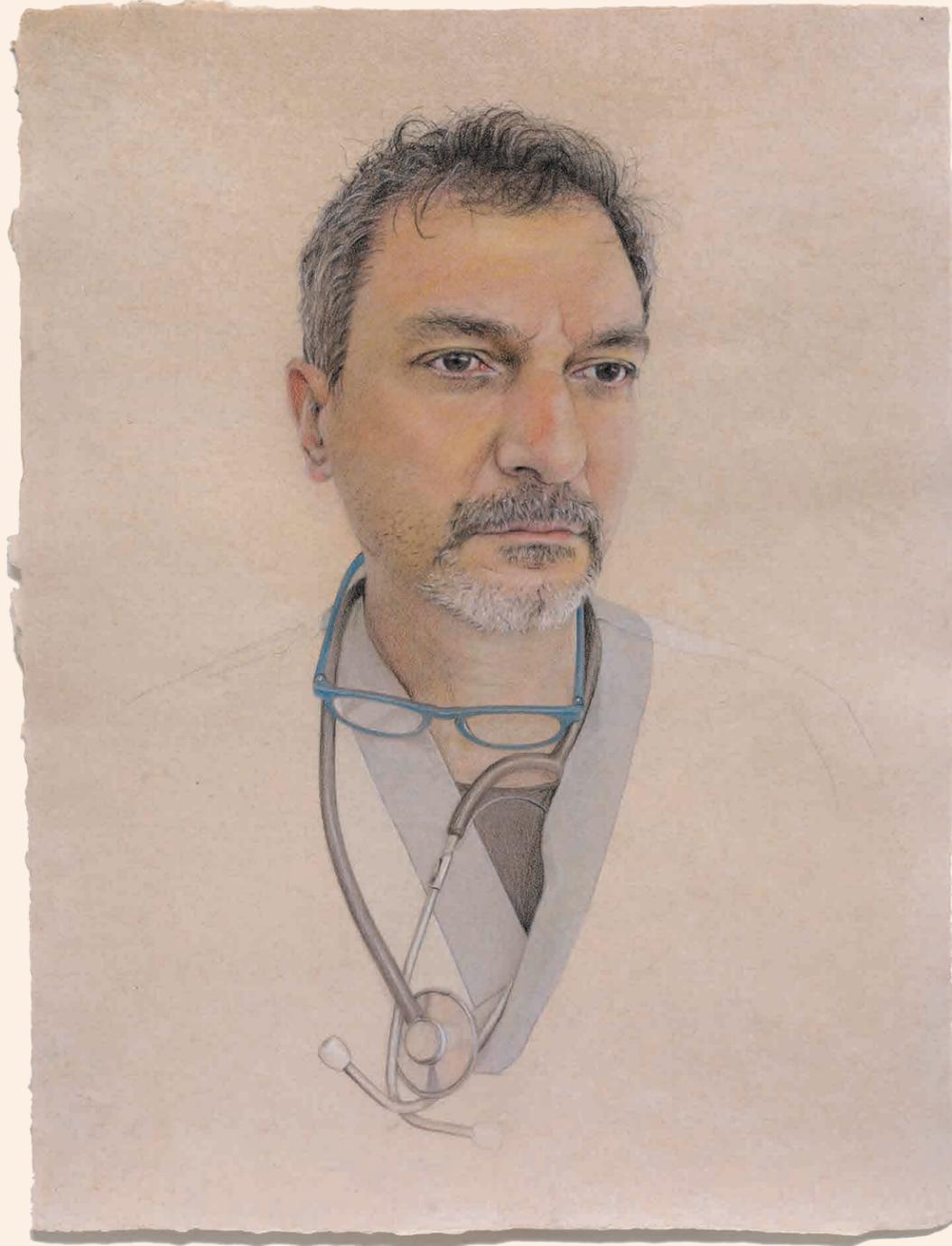
Angelo, Nurse (drawn January 2023)



Maria, Nurse – February 2023



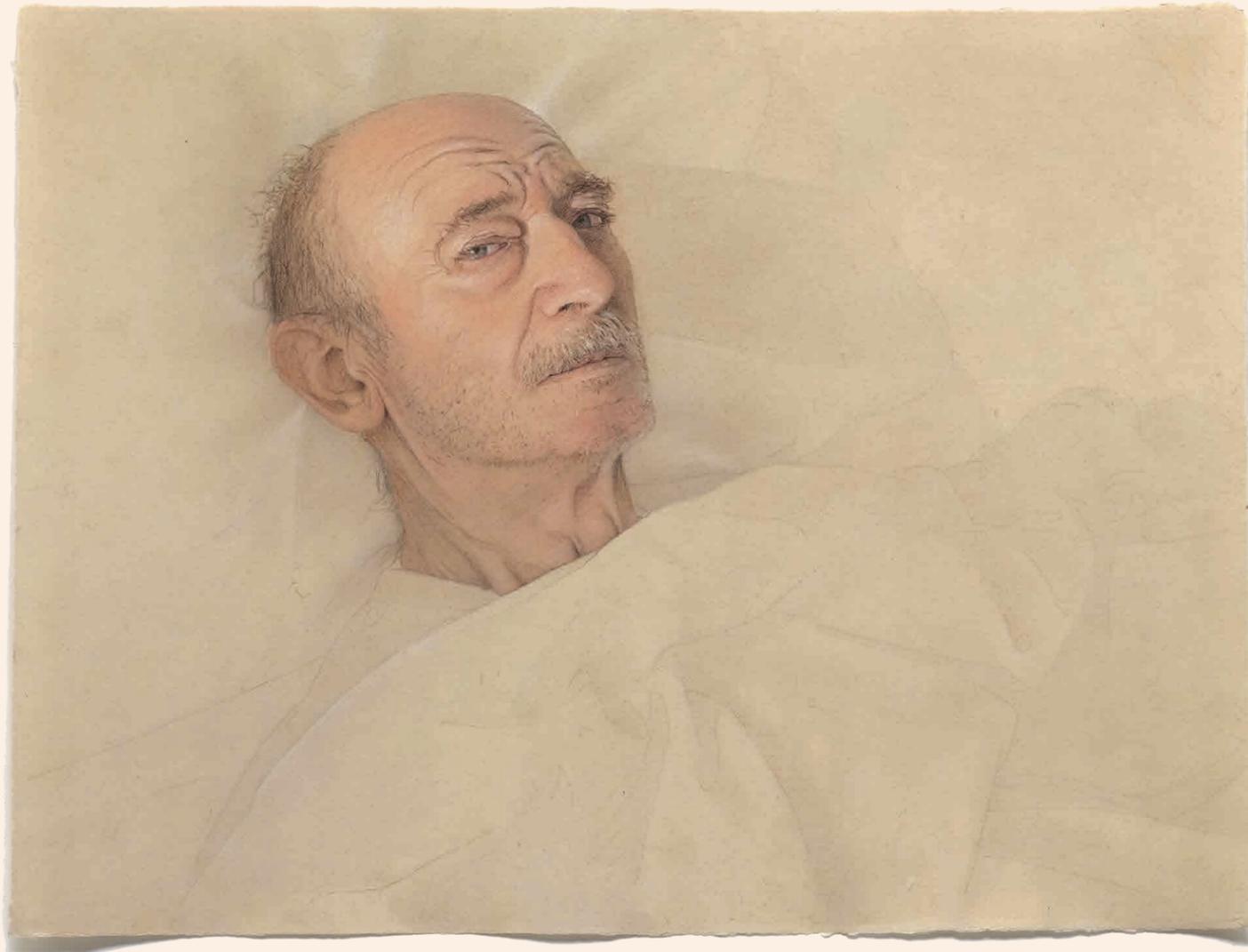
Salvatore, Nurse – May 2023



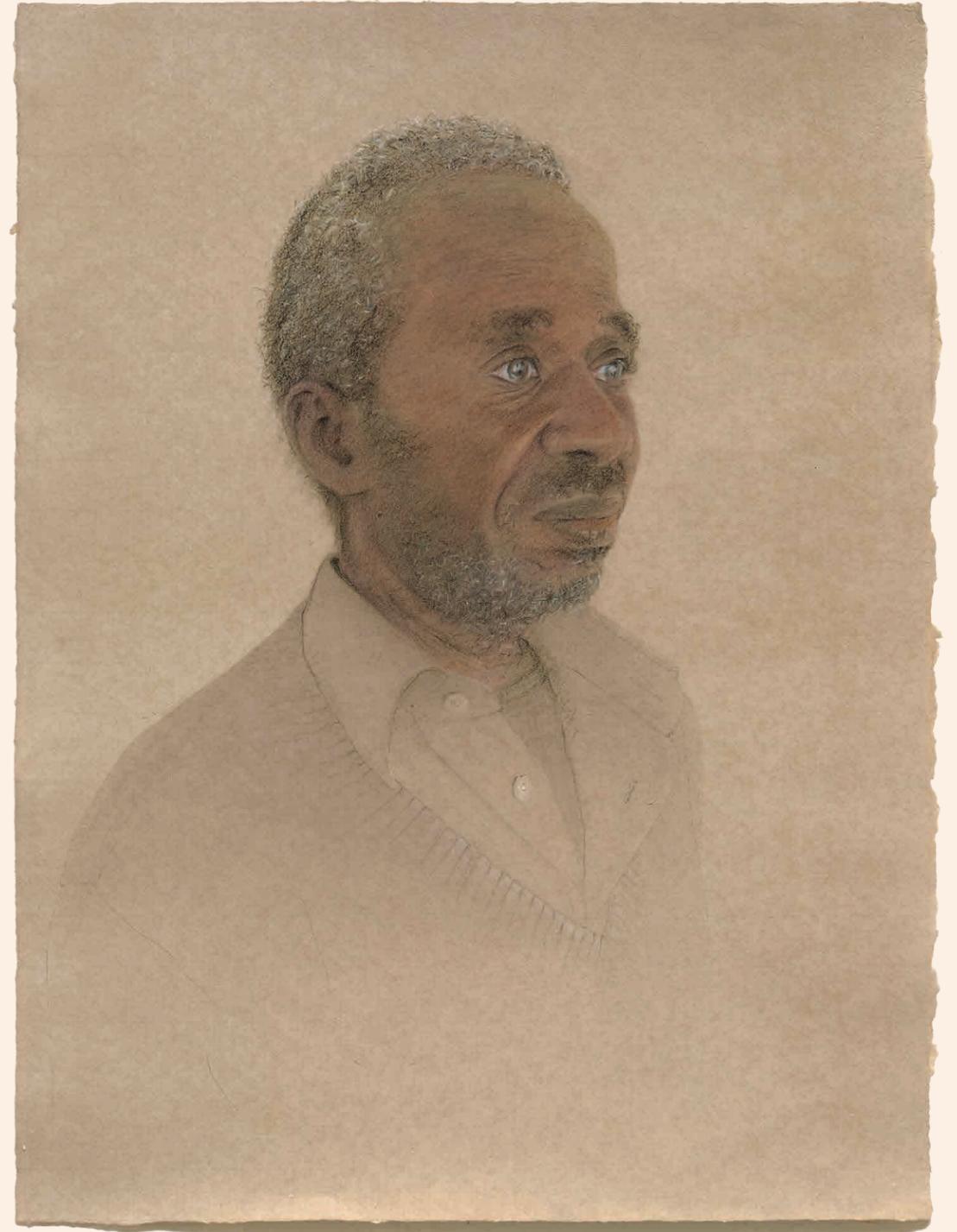
Domenico, Nurse – February 2023



Letizia, Nurse – January 2023



Giancarlo, roommate (Italian school teacher) – January 2023



Sal, Roommate – January/June 2023



Alessandra, friend and owner of L'Arca, Parma – May 2023



Filippo, friend and clothing designer, Parma – May 2023

Nel libro di Haiku scritto da R.H.Blyth, nel capitolo IV Wordlessness, si trova la descrizione di Wordsworth della mancanza di parole:

*Questo è un momento
in cui la luce del senso
si spegne, ma con un lampo che ha rivelato
il mondo invisibile*

In effetti ho difficoltà a trovare le parole per descrivere la serendipità del momento in cui io ed Era Farnsworth ci siamo letteralmente quasi incontrate a Parma, in Italia. Stavo camminando da sola per le strade di Parma, assorbendo la cacofonia di odori e panorami, essendo appena tornata alla via principale dopo essermi persa irrimediabilmente nelle antiche vie della città vecchia. C'è stato un flash di una donna che veniva verso di me. Quando la donna si è messa a fuoco, ho vissuto un momento quasi inquietante, quando ho visto il suo volto sfuocarsi dal mare di altri volti sotto il porticato. La conoscevo. O almeno, pensavo di conoscerla. Nel momento in cui ci siamo guardati, ci siamo riconosciuti simultaneamente.



Gail Nanao at a cafe with Era in Parma

Era era sola perché suo marito Don era isolato nell'ospedale di Parma con un caso di Covid in pericolo di vita. Abbiamo concordato di incontrarci il giorno successivo per il pranzo e l'ho invitata a fare il tour del Teatro dell'Opera di Parma con me. Durante il nostro pranzo, abbiamo discusso i suoi piani per un delizioso pasto per Don, non appena avrebbe potuto ricevere visite e mangiare cibo vero (cioè non ospedaliero). Incontrare Era per caso nelle antiche strade di Parma sembrava quasi troppo casuale per essere creduto. Anche se al momento non lo vedevamo in questi termini, credo che entrambi abbiamo sentito che il nostro incontro quel giorno è stato uno dei flash di Blyth in cui il mondo invisibile diventa momentaneamente visibile.

—Gail Chadell Nanao, Berkeley, 2023

Era's Emails:

30 ottobre 2022

Oggetto: Don

Ciao cari amici e familiari,

Don è in ospedale qui a Parma. Ha, come conseguenza del Covid che entrambi abbiamo contratto prima del viaggio: polmonite, anemia, pressione sanguigna molto bassa ed estrema stanchezza. La buona notizia è che sembra essere in buone mani, almeno è curato da persone premurose, il che è molto importante, e anche che si sente meglio. Gli hanno fatto delle trasfusioni di sangue dopo una TAC e una serie di esami.

Covid ha colpito duramente Don, ma invece di riprendersi, anche se lentamente, sembrava peggiorare. Questo probabilmente a causa della polmonite e di ciò che gli ha fatto perdere sangue. È rimasto piacevolmente sorpreso dal tempo e dall'attenzione che i medici gli dedicano.

L'ospedale gli ha fatto un test PCR ed è risultato positivo, quindi l'hanno messo nel reparto covid, che secondo lui si trova in una bella stanza con un'altra persona. Di conseguenza, non mi è permesso di fargli visita, anche se ieri gli ho portato un pacchetto di assistenza e lo farò di nuovo oggi. Stento a credere che abbia il Covid dopo essere risultato positivo settimane fa, e almeno due test rapidi negativi a distanza di diversi giorni l'uno dall'altro e quasi una settimana fa. Ma non posso biasimare gli italiani per essere molto riluttanti nei confronti del covid dopo quello che hanno passato e sono grata che si stiano prendendo cura di lui, dato che era molto malato e si sentiva come se stesse morendo.

Quindi sto infestando le strade di questa bella ed elegante città come un fantasma, senza conoscere anima viva, anche se ho incontrato alcuni negozianti molto gentili. La prego di inviare a Don pensieri di guarigione, energia, preghiere, se fa questo tipo di cose. Credo che spesso faccia la differenza, soprattutto se si tratta di un lavoro di gruppo.

Grazie, e amore e buona salute a tutti voi,

Era

31 ottobre 2022

Oggetto: Don 2

Grazie a tutti per i pensieri di guarigione, le buone vibrazioni, le preghiere, l'amore, le buone intenzioni e qualsiasi cosa abbiate fatto.

Oggi sono andata in ospedale, perdendomi, come al solito, perché i programmi Map non sono precisi per l'area intorno all'ospedale - mostrando alcune strade come non transitabili e mostrando altre strade come strade principali quando sono bloccate.

Quando sono arrivata in ospedale, ho consegnato il cappuccino e il cornetto al cioccolato all'infermiera che li ha portati a Don. Forse non è la dieta migliore per un invalido, ma lui desiderava quel cappuccino, come l'avrei desiderato io. Il caffè dell'ospedale, anche a Parma, in Italia, è una brodaglia, dice Don.

Ho avuto una lunga conversazione con uno dei medici - lunga per un medico. Le ho detto che avevo bisogno di una lettera su carta intestata dell'ospedale che dichiarasse che Don non era in grado di viaggiare, che è esattamente quello che mi avevano detto quando avevano detto che non potevano rilasciarlo. British Air ha detto che avevano bisogno di quella lettera se non volevano che ci venisse addebitato un nuovo biglietto aereo e anche una lettera che lo autorizzasse a viaggiare quando sarebbe arrivato il momento. Lei ha accettato di scrivere la lettera di non idoneità al viaggio. Poi, all'improvviso, mi ha chiesto se mi sarebbe piaciuto visitare Don per un breve periodo. Ha detto due minuti. La mia amica, Elizabeth Wholey, che vive in Italia, ha detto che il medico doveva essere abbastanza sicuro che Don non fosse contagioso o non molto, dato che gli ospedali italiani sono molto attenti alla diffusione del virus. Così ho potuto visitare Don per molto più di due minuti. Grazie, ragazzi, per i vostri pensieri positivi.

Mi ha anche detto che Don non potrà essere dimesso fino a quando (A) non risulterà negativo - immagino che questo sia completamente negativo al test PCR o (B) non avrà sintomi per 14 giorni. Le ho chiesto se pensava che Don avesse i sintomi di Covid ora e mi ha risposto di no. Stanno anche cercando di capire perché è anemico e cosa è successo al suo sangue - dove è andato a finire?

Don sembra decisamente migliorato. Ha fatto funzionare un programma di traduzione sul suo iPhone, in modo da poter parlare con il suo compagno di stanza italiano, un ingegnere in pensione, e con alcune infermiere che non parlano inglese. Mi ha mostrato una foto dei suoi medici, che sembrano tutti giovani e di sesso femminile, e delle sue infermiere con il suo compagno di stanza. Li ha invitati tutti a venire a trovarci in California.

Mentre tornavo alla mia "casa", che è uno splendido AirBnB (vedi sotto), parte di un ex convento...

... camminavo per il centro di Parma, e c'era Gail Nanao, una mia amica artista che vive a Berkeley. Era sposata con Kenji Nanao, artista e professore. Sembrava una visione e sembrava quasi che stesse brillando. Entrambe non riuscivamo a credere ai nostri occhi. È in vacanza con suo figlio e la sua famiglia, che vivono in Francia. Abbiamo parlato a lungo e mi ha invitato ad andare a vedere un tour del Teatro dell'Opera di Parma (Teatro Regio) con lei domani. Quindi grazie ancora per queste buone vibrazioni.

Poi sono andata a trovare la mia nuova amica che possiede un negozio dove ho acquistato degli orecchini di Ruth Asawa. Uno di una serie di regali di compleanno che io (e quindi Don) ho acquistato per me stessa. Le ho mostrato alcuni cestini Ruth Asawa e le sono piaciuti molto. Non aveva mai sentito parlare di Ruth Asawa. Mi ha parlato di una sua cara amica che ha vissuto a San Francisco per 20 anni, lavorando come traduttrice, e che ora vive in fondo alla strada. L'ho invitata a bere un bicchiere di vino e le ho chiesto di portare la sua amica. Quindi questo sarà mercoledì.

Se sembro stanca, è perché lo sono. Non guardi me, guardi gli orecchini. Ma sto lasciando lo stato di coscienza fantasma e sto rientrando nella coscienza della vita.

Devo andare. Domani è una giornata importante. Devo spostare i miei bagagli e quelli di Don in una nuova sede.

Con affetto, Era

2 novembre 2022

Oggetto: Don 3

Cari, cari amici e familiari,

Grazie mille per i vostri pensieri di guarigione, le buone vibrazioni, le preghiere, l'amore, le buone intenzioni, il woo-woo positivo, come dice Squeak, e qualsiasi cosa abbiate fatto. Sto parlando con leggerezza, ma sono assolutamente seria quando dico che sta facendo una grande differenza. Quando camminavo per le strade come il Fantasma di Parma, i miei occhi stavano lacrimando e stavo sbattendo le palpebre. Davvero, ero un disastro. Poco dopo aver fatto la mia richiesta, ho iniziato a sentirmi meglio. Alcuni amici della nostra lista e-mail si trovano in parti del mondo (Europa, Asia) in cui erano svegli, hanno ricevuto l'e-mail e hanno iniziato subito a inviare la loro energia positiva. Poi gli Stati Uniti e la costa occidentale si sono svegliati e l'energia è diventata ancora più forte. Sono così grata per gli effetti positivi sia su Don che su di me. E per i meravigliosi messaggi e-mail. Vorrei poter ringraziare tutti personalmente, ma starei sveglia tutta la notte, e per come stanno le cose mi stanco presto e dormo più del solito.

Mi scuso per il fatto che inspiegabilmente alcune persone sono uscite dalla lista delle e-mail e non riesco a reinserirle. Ci sto lavorando. In passato abbiamo avuto problemi con la nostra rubrica. Quindi sentitevi liberi di inoltrare questo messaggio alle persone che conoscono Don e me e che non lo stanno ricevendo.

Alcune delle risposte contenevano informazioni interessanti. L'ospedale italiano è rimasto alquanto perplesso sul perché Don abbia l'anemia. Diverse persone ci hanno scritto per raccontarci le belle esperienze che hanno avuto negli ospedali italiani, alcune durante il ricovero. Il personale ospedaliero e i medici sono stati così gentili e attenti sia a Don che a me. Sono felice che ora non abbiano un picco di Covid.

Questo è appena arrivato da Don. Il pensiero attuale è che abbia una condizione autoimmune. Gli ho chiesto se doveva rimanere nel reparto Covid e mi ha risposto di sì, finché non fosse risultato negativo.

Il suo team (è un ospedale universitario collegato all'Università di Parma). Il medico all'estrema sinistra è un vero tesoro.





Uno dei nostri amici ha avuto un'esperienza molto simile a quella di Don dopo il covid:

Mi dispiace molto per Don e per te. È terribile quando ci si trova in un Paese straniero senza conoscere nessuno.

La prego di dire a Don di fare molta attenzione e di non avere fretta di muoversi troppo velocemente. Mi è successa la stessa cosa e la mia polmonite non passava, né la stanchezza e l'anemia. Ho continuato a cercare di superarla e sono finita in ospedale più volte, anche dopo aver smesso di essere positiva ai test. La polmonite sembrava diminuire un po', ma poi tornava a farsi sentire più volte. Ora ho i polmoni danneggiati, quindi la prego di farlo stare tranquillo il più a lungo possibile, anche quando torna a casa. Non voglio spaventarla, ma mi ci sono voluti diversi mesi per guarire.

Vi mando amore e preghiere per una rapida guarigione! La prego di tenerci informati.

Questo è stato molto tempestivo e utile per me, perché proprio quel giorno stavo per iniziare a fare pressioni affinché Don venisse dimesso. Ora sto cercando di essere paziente e di lasciarlo riposare e recuperare. Non c'è dubbio che stia migliorando e che si comporti in modo più simile a se stesso.

Un'altra amica ha scritto:

Dopo che i miei sintomi COVID erano finiti (avevo una dose di Paxlovid), facevo i test giorno per giorno, a volte negativi, a volte positivi. Ho contattato il mio medico di base e lei mi ha chiamato. Mi ha detto di smettere di fare i test, che la quantità di virus morto nel mio sistema sarebbe

rimasta e avrebbe dato risultati imprecisi. Questo avvenne un mese dopo i primi sintomi, dal 5 luglio al 5 agosto. Il mio intervento chirurgico è stato il 14 settembre. Dopo di che, non mi hanno MAI fatto il test, anche se questa è una procedura standard per la maggior parte delle persone. Hanno detto che un test PCR, essendo ancora più sensibile, avrebbe dato dei falsi positivi inutili. Questo è tutto ciò che so. Forse il medico di Don presso il Kaiser di Oakland può scrivere una lettera in tal senso, poiché sembra che questa sia la prassi standard del Kaiser.

Molto interessante; un virus morto può dare un risultato positivo, specialmente con un test PCR? Qualcuno ha trovato qualche articolo su questo fenomeno? Potrebbe essere utile mostrare ai medici italiani se Don sembra essersi ripreso, ma continua ad essere positivo ai test. Per diversi giorni è risultato negativo ai test rapidi di Covid. Vorrei che fosse spostato in un reparto normale, in modo da poterlo vedere per più di 5 minuti alla volta, e inoltre non devo indossare tutti questi indumenti protettivi che vengono buttati via dopo la visita.

Per il resto, il suggerimento di cercare di far scrivere una lettera al medico di Don presso il Kaiser è buono, anche se quei medici sono così maledettamente impegnati.

Un'altra amica, Susan Filter, cuoca straordinaria, mi ha inviato un elenco di ristoranti a Parma, e il primo, che l'autrice definisce il suo luogo felice, ma fuori città, è proprio vicino all'ospedale! Non potevo crederci. Quindi credo che sarò in grado di portare del cibo decente a Don. Questa è la notizia: Don non vuole il cibo. Non ha fame. Non sembra una buona cosa.

Infine, un messaggio di Don:

Amore a lei e gratitudine a tutti. Abbiamo amici fantastici e affettuosi. xoxo

Nuovi alloggi. Don voleva vedere delle foto. Sono qui solo per due giorni e poi mi trasferirò un po' più vicino all'ospedale.



4 novembre 2022

Oggetto: Don04

Cari amici e familiari,

sto facendo un po' di confusione sulle varie e-mail che ho inviato a persone diverse, quindi vi prego di perdonarmi se sembra che mi stia ripetendo.

La buona notizia è che a Don è stata somministrata quella che sembrava una enorme quantità di infusione di ferro, e stava molto meglio ieri quando l'ho visto. Ero andata in un ristorante, il Ristorante Cocchi, non lontano dall'ospedale, che era stato consigliato in un articolo inviato da Susan Filter. All'inizio non volevano lasciarmi ordinare del cibo da portare via, ma hanno ceduto, probabilmente quando hanno visto la mia espressione triste e delusa. Ho portato a Don l'anatra con salsa all'arancia - sapevo che gli piaceva molto la versione francese - anche patate arrosto e ravioli freschissimi ripieni di spinaci o bietole e forse ricotta. Li ha mangiati volentieri e li ha dichiarati deliziosi. Ha mangiato più di quanto gli abbia visto fare da settimane. Così gratificante.

Quindi, per favore, continui a ricevere pensieri e preghiere positive. So che alcune di voi si sentiranno sciocche nel farlo, ma sembra davvero che stia funzionando per noi e ha reso le cose molto più facili. Non è necessario dedicarci molto tempo. Basta inviare un po' di amore, l'intenzione che Don guarisca, immaginandolo sano e felice. Se sente l'inclinazione e può dedicare del tempo, la prego di dedicare tutto il tempo che desidera. Non intendo suggerirle di affrettare i tempi, ma va bene se li affretta. Già che ci siamo, dedichiamo uno o due pensieri al nostro povero mondo. Sembra piuttosto malato in questo momento - mi riferisco alla popolazione mondiale. Ho appena ascoltato un'intervista di Sam Harris con un esperto dell'Ucraina. Molto istruttiva.

Ecco una foto che Mark Wholey mi ha inviato dell'ultima volta che siamo stati a Roma e Mark è venuto dall'Umbria e ci ha incontrato. Questa foto è ora appesa alla parete del suo studio e mostra certamente Don in salute, felice e in grado di uscire e vedere Roma. Quindi forse questo può aiutarla nelle sue visualizzazioni.



Ciò che mi mantiene sana di mente qui (soprattutto quando Don ha una brutta giornata): la gentilezza degli sconosciuti, fare nuove amicizie, incontrare un vecchio amico.

Credo di aver menzionato l'incontro con Gail Nanao, un'amica artista, per le strade di Parma. Mi ha invitato a partecipare a una visita del Teatro Regio con lei il giorno successivo. Ho accettato prontamente, ma poi mi sono ricordata che dovevo cambiare la posizione di Airbnb nello stesso periodo. Era anche una festività qui in Italia. Una specie di Giorno dei Morti o Ognissanti. Ho fatto in modo che il mio vecchio BnB accettasse di farmi tenere i bagagli da loro per un po', poi ho fatto in modo che il nuovo BnB accettasse di farmi lasciare i bagagli in anticipo. Questo è sia il bagaglio di Don che il mio. Ho faticato moltissimo a trovare un taxi, ma alla fine l'ho trovato, poi mi sono precipitata al Teatro Regio e sono arrivata giusto in tempo. Gail non si vedeva da nessuna parte. Aveva inviato un messaggio dicendo che il tour era iniziato prima del previsto. Ha detto che la guida turistica aveva detto che ci avrebbe fatto entrare da soli dopo il tour. Quindi probabilmente è stato meglio del tour, visto che era tutto in italiano.

Abbiamo realizzato un arazzo di questo teatro dell'opera con Doug Hall. La sua foto è molto migliore e più completa della mia.



Uno dei palchi privati. Gail pronta per l'inizio dell'opera. Ora voglio andare a vedere un'opera in un bellissimo teatro antico.

Il palco reale (vista laterale), quello con la corona sopra.

Gail aveva prenotato il pranzo dietro l'angolo, in un ristorante che avevo visto in precedenza e che mi interessava.

Gail. Grazie a Dio ci sono gli occhiali da sole, dice. Sembra una giovane hipster cool di una certa



età, ma non la sua età reale, né la mia, se è per questo.

Abbiamo parlato di quanto fosse sorprendente vedersi per strada. Abbiamo avuto entrambe la stessa esperienza: Lei è entrata e uscita dalla messa a fuoco, poi si è materializzata completamente e ha iniziato a brillare. Lei ha detto che è successa la stessa cosa con me. Può darsi che entrambe negassimo che si trattasse davvero dell'altra persona. O forse si trattava di qualcos'altro. In ogni caso, è stato meraviglioso per me incontrarla.

Abbiamo (o ho) già tagliato questo piatto quando mi sono ricordata di fare una foto, ma è una specie di polpetta di melanzane e chips di melanzane. Troppo buono.



Tagliatelle di anatra e verdure.

I nostri dessert. Il suo era un'elegante cheesecake e il mio era qualcosa di cui non ricordo il nome - una sorta di deliziosa torta/cookie alle mandorle. Ne ho portato un po' a Don e gli è piaciuto molto.



Purtroppo per me, la mattina seguente Gail partì con la sua famiglia per tornare a Grenoble.

La vacanza era finita, la città si svuotava e iniziava a piovere. Don non aveva voglia di mangiare. Io mi sentivo un po' giù.

Fortunatamente, avevo un appuntamento per un drink con la mia nuova amica Alessandra, negoziante e stilista.

Un posto molto carino. L'amica di Alessandra, Cecilia, sta bevendo uno spritz al Campari, mentre io e Alessandra stiamo bevendo uno spritz al Lambrusco.



Purtroppo, non ho beccato Cecilia con gli occhi aperti, ma questa è Cecilia, che ha vissuto

a San Francisco per 25 anni, lavorando come traduttrice. Naturalmente, parla perfettamente l'inglese. Lei e Alessandra sono buone amiche e si conoscono da quando avevano vent'anni.

Questa è Alessandra, che parla con un suo amico medico che lavorava alla Mayo Clinic, ma che ora è qui a Parma. Sua figlia è medico e lavora all'Ospedale Maggiore, dove si trova Don. Le ha detto che il governo italiano probabilmente non ci farà nemmeno pagare!!! Perché non si trattava di un intervento elettivo. Siamo stati molto sfortunati. Abbiamo fatto 5 vaccini e abbiamo quasi sempre indossato le mascherine negli spazi chiusi e nelle folle. Se non ci verrà addebitato nulla, faremo una grande donazione, poiché non mi sento a posto nel prendere tutti questi servizi mentre gli italiani pagano il conto. So che Don la penserà allo stesso modo. Alessandra può aiutarci a trovare il modo di fare la donazione.



Infine, alcuni dei nostri amici e familiari sembrano avere un po' di ansia per la permanenza di Don in un ospedale italiano. Ho chiesto ad alcuni dei nostri amici che hanno esperienza con gli ospedali italiani di scrivere alcuni pensieri che possano aiutare ad alleviare questa ansia. Non farò nomi, ma alcuni di voi sapranno chi sono gli autori:

Uno è di una cara amica che vive in Italia. È stata così gentile da scrivere questo testo, anche se non si sente bene in questo momento. È stata molto soddisfatta dei suoi risultati, dell'assistenza e del trattamento presso il suo ospedale locale italiano.

Ho subito 2 operazioni di cataratta, un'estrazione della cistifellea, una riparazione del minisco del ginocchio e una riparazione della valvola mitrale presso l'ospedale di Perugia, che è anche un ospedale universitario e molto apprezzato. Anche i miei amici, anch'essi "anziani", hanno avuto ottime esperienze con il sistema sanitario italiano. Credo che gli italiani siano davvero esperti di Covid e dei problemi correlati.

Un nostro amico che ha esercitato per molti anni presso l'UCSF e ha fatto un internato in Italia (credo fosse un internato, almeno lui lavorava in un ospedale di Venezia) ci dice che "esiste un'anemia associata a Covid che può

essere riscontrata in un massimo del 60% dei pazienti Covid". Quindi non è una condizione rara. Forse è raro anche ammalarsi di polmonite e diventare così malati. Ha anche detto che i medici italiani hanno molta esperienza con Covid.

C'è l'idea sbagliata che ogni altra grande nazione del mondo sia "terzo mondo" dal punto di vista medico rispetto agli Stati Uniti. Il mio periodo di formazione alla Mayo Clinic, i miei quarant'anni nello staff medico della UCSF e i miei 10 anni e più di pratica privata e telemedicina mi hanno insegnato che ci sono ottimi gruppi medici e ospedali in tutto il mondo. Per quanto riguarda Covid. Uno degli articoli più informativi sull'anemia correlata a Covid proviene da uno studio cooperativo del 2021 condotto da un gruppo di medici italiani di Pavia, Italia (<https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/33728538/>). Hanno avuto molta esperienza con i problemi di salute correlati a Covid, uno dei quali è l'anemia. Quindi ritengo che il gruppo che si prende cura di Don attualmente sia perfettamente all'altezza del compito. Riportare Don in un ambiente familiare è ovviamente un obiettivo che tutti desideriamo, ma curarlo per riportarlo in buona salute è primario e, secondo la mia esperienza, si trova in un buon posto con medici dedicati.

Mi è piaciuto molto ricevere queste e-mail e un'altra da parte del nostro amico doctor; ha davvero calmato le mie piume arruffate. Spero che questo aiuti ad alleviare l'ansia che qualcuno di voi può provare per le cure di Don in Italia,

Con affetto,
Era

8 novembre 2022

Oggetto: Don 05
Cari amici e familiari,

Don ha avuto una brutta giornata oggi. Questo influisce molto sul mio umore e mi fa perdere l'equilibrio. Mi sento molto male per lui e, naturalmente, mi preoccupa immensamente per lui.

I suoi livelli di emoglobina sono molto bassi. Quando riceve una trasfusione di sangue, si alzano un po', ma poi si abbassano. Quando i livelli sono bassi, si sente esausto e debole. Hanno prelevato, secondo lui, più di 40 fiale di sangue e hanno fatto tanti esami diversi. Tutti i suoi organi sembrano essere in buona forma; non riescono a trovare nient'altro di sbagliato in lui. Finalmente oggi hanno fatto una biopsia del midollo osseo e del tessuto osseo. Ha detto che, nonostante l'antidolorifico che gli hanno dato, è stato piuttosto doloroso. Ha anche detto che la loro gentilezza durante la procedura è stata molto commovente. Gli hanno tenuto la mano e sono stati fisicamente di grande supporto. In genere, non sono in grado di parlare la stessa lingua.

È molto commovente pensare a questi medici e infermieri che si prodigano emotivamente in continuazione per i loro pazienti.

Nel frattempo, ho ricevuto una visita a sorpresa da due miei amici, Archana Horsting, fondatrice ed ex direttrice di Kala, e suo marito, Greg Harper. Si trovavano a Bologna, una città a circa un'ora di distanza, e avevano saputo da Elizabeth Wholey che Don e io eravamo a Parma e che Don era in ospedale. Avevano viaggiato attraverso l'Italia - Archana parla italiano e aveva frequentato la scuola superiore per diversi anni a Padova, credo. Archana ha detto che hanno avuto diversi giorni non pianificati nel mezzo del loro viaggio; ha detto: "Era quasi come se fosse destino". Sì, sembra che ultimamente stia accendendo questo. (Grazie, ragazzi. Chi di voi sta inviando amore, energia, preghiere, pensieri di guarigione, ecc. Vi amiamo anche se non state facendo nulla di tutto ciò, ma amiamo davvero quelli che lo stanno facendo).

Archana e Greg sono arrivati e mi hanno subito portata a cena. La mia nuova amica Alessandra mi ha consigliato un ristorante di proprietà di una sua amica, Croce di Malta, e sono stati molto gentili con noi. Anche il cibo era ottimo. Sembrava che fossimo gli unici non italiani presenti. Piuttosto raro. Ma Parma non è un grande centro turistico.

Ritiro tutti i commenti negativi che ho fatto sul Prosciutto di Parma. Mi piace e mangio le versioni che abbiamo a casa, ma tendenzialmente mi piace di più il pata negra spagnolo, che ha un po' il sapore delle ghiande con cui vengono allevati i maiali. Ma questo prosciutto era favoloso. Così buono.



Archana ha una macchia temporanea perché vede doppio. La coppia super gentile, Archana e Greg.



Questo è stato solo il secondo pasto che ho consumato fuori dopo oltre tre settimane in Italia. Ho mangiato bene, ma è stato tutto cibo che ho cucinato io stessa (con ottimi ingredienti), o cibo che ho riscaldato, o cibo che ho portato via. Don non era in grado di uscire. Il primo pasto è stato anche a Parma con Gail Nanao.



La maggior parte della salsa è nascosta sotto. Deliziosa salsa ai porcini. Pasta ripiena di carne che abbiamo mangiato io e Greg. Archana è vegetariana.

Purtroppo, Archana e Greg non hanno mai potuto vedere Don perché era nel reparto Covid e anche dopo che è

risultato negativo, l'ospedale non aveva letti liberi per lui o per altri. Ho chiesto se potevo portarlo "a casa" e lui avrebbe potuto continuare il trattamento come paziente esterno, ma mi hanno detto che era fuori questione con l'emoglobina al livello in cui si trova.

Greg è stato così gentile e mi ha aiutato a spostare i nostri bagagli (trasportandoli con le ruote) dalla mia ultima casa, che era perfettamente adeguata, ma non amavo il quartiere. Mi sentivo a disagio a camminare da sola dopo il tramonto. E ora mi



trovo in questo posto favoloso, dall'altra parte del fiume, che è assolutamente superbo, ben posizionato e a prezzi ragionevoli.

Hanno mantenuto la colonna romana per tutti.



Hanno anche mantenuto visibile la vecchia latrina in pietra.

Il bagno è enorme.



E la cucina è molto adeguata. Non scatto una foto perché ho già rovinato la cucina. Ho prenotato questo posto per almeno un'altra settimana.

Greg nel seminterrato dove viene conservato il vino.



Secondo ristorante, Officina Alimentare Delicata, anch'esso approvato da Alessandra. È di proprietà e gestito da tre donne e utilizza ingredienti biologici. Don ha insistito perché pagassi il conto questa volta, e ci ho provato, ma Greg e Archana non ne hanno voluto sapere.

Abbiamo fatto una grande degustazione di tre diversi tipi di Parmigiano. Uno era invecchiato 18 mesi, credo; uno di 24 mesi e uno di 30 o 36 mesi. A noi è piaciuto di più quello di 24 mesi e Alessandra è stata d'accordo. Ha detto che quello di 30 o 36 mesi diventa troppo salato.

La mia pasta fatta con cime di rapa, un po' di salame e pinoli. L'ho adorata.

La guancia di maiale stufata di Greg e le verdure sulla polenta. Ho assaggiato; era molto buono.

Il risotto di Archana con le cipolle; anche questo molto buono.



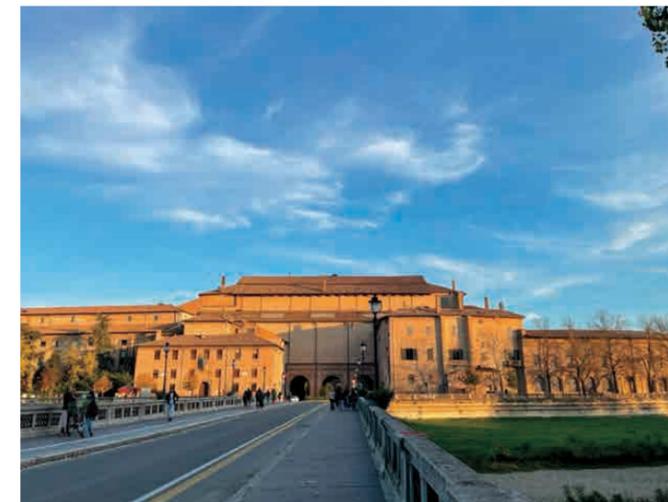
Oggi ho dovuto salutarli e ho fatto molta fatica a trattenere le lacrime. Non volevo che si pentissero di essere venuti a Parma (se fossi andata in crisi isterica), ma hanno detto di essersi divertiti molto.

Ho attraversato il Parco Ducale, era un momento bellissimo della giornata, e ho attraversato il ponte fino al retro della Pilotta. Ho camminato attraverso gli enormi archi. Il luogo in cui alloggerò è a pochi minuti di distanza.



Scattata in un giorno precedente, una panoramica della Pilotta, ripresa dal suo cortile.

Molto amore,
Era



10 novembre 2022

Oggetto: Don 06

Cari amici e familiari

Ieri (l'altro ieri) ero piuttosto depresso. C'è una nuova politica in ospedale che non permette di ricevere visite nel reparto Covid, punto. Sono andata su al mattino e mi è stato detto di tornare dopo le 12:00 da una persona che non parlava inglese, quindi è molto probabile che non abbia capito cosa stesse cercando di dirmi. Quando sono tornata, mi è stato detto che c'è una nuova politica in ospedale: Niente visite nel reparto Covid. Un cartello era affisso sulle porte (in italiano). Ho scattato una foto e l'ho inserita in un programma di traduzione, quindi, ancora una volta, potrei non aver capito tutto.

L'ACCESSO DEGLI UTENTI ESTERNI AI REPARTI NON COVID-19 È PREVISTO: DALLE 12 ALLE 13 LETTI PARI; DALLE 18 ALLE 19 LETTI DISPARI.

L'ACCESSO È CONSENTITO PER UN NUMERO MASSIMO DI UN VISITATORE PER PAZIENTE E UN VISITATORE PER SOGGIORNO OSPEDALIERO.

Saranno fatte eccezioni nei casi che richiedono un'assistenza specifica, previa valutazione da parte del personale sanitario.

Sembra che debba essere sempre lo stesso visitatore? O forse intendono semplicemente un visitatore alla volta.

Comunque, hanno accettato di farmi entrare, ma per l'ultima volta. Don era molto debole e sottomesso. È difficile alzarsi quando si ha la nausea e l'esaurimento.

Come ho detto, ero piuttosto depressa quando sono andata a letto. Poi, nel cuore della notte, verso le 3 del mattino, mi sono svegliata e ho pensato di provare a inviare a Don una sorta di energia di guarigione. Mi stavo preparando per farlo e ho sentito un sentimento d'Amore incredibilmente forte che mi ha completamente avvolto. Forse era da parte di Don, forse era da parte di tutti i nostri amici e familiari che stanno cercando di aiutarci, o forse era dall'universo amorevole, da Dio, dagli dei o da qualcos'altro. O da tutte queste cose, che è quello che sospetto. Ma mi ha fatto uscire dalla mia depressione. È stato straordinario. Quindi, anche se mi sento ancora triste, soprattutto quando mi concentro sulla situazione, non sono del tutto depressa.

Oggi non ho potuto visitare Don; sono andata a trovare la mia amica Alessandra, ma non era nel suo negozio. Quin-

di, cosa facciamo a volte quando siamo tristi? Andiamo a fare shopping. Una possibilità, comunque. Ho trovato un negozio che aveva una sola taglia di pantaloni, e mi stavano tutti bene!!! Un modello di business eccezionale, visto che non sono esattamente un tipo di corpo o un'altezza media. È vero che questi pantaloni si adattano più alle donne italiane che a quelle americane. I pantaloni erano tutti di ottimo stile e comodi. Ero tentata di comprarne una mezza dozzina, ma mi sono trattenuta e ne ho comprati solo due. Ho anche comprato il maglione corallo lavorato a mano che può vedere qui sotto, realizzato dalla proprietaria del negozio. Deve pagarsi circa 5 dollari all'ora.



Poi sono tornata alla Pilotta, che ospita la Galleria Nazionale di Parma e l'incredibile teatro interamente in legno.

Non sono riuscita a vedere il Museo Archeologico la prima volta che sono andata, perché sembrava che la maggior parte di esso fosse in fase di ristrutturazione ed è piuttosto difficile entrare - prenotazioni e tutto il resto. Ho incontrato un americano per strada, che parlava correntemente l'italiano, che mi ha detto di essere stato in Egitto e che la parte egiziana gli ricordava di entrare in una tomba in Egitto. In effetti, ha detto che era proprio così. Non l'ho capito, ma forse non ho visto quello che ha visto lui - forse quella parte era chiusa. Quello che ho visto della collezione egizia era in ottime condizioni, ma di dimensioni ridotte.



BTW, la stagione turistica è davvero finita. Ero l'unica persona a partecipare al tour.

Quanto sopra conteneva, credo, organi in salamoia o conservati. E poi c'erano delle mummie che non ho fotografato.

C'erano anche delle bellissime ceramiche etrusche. Vado

matta per tutto ciò che è etrusco.

Questo deve essere Edipo e la Sfinge. No, è qualcuno con la coda.

Il teatro Farnese - tutto in legno.

Hanno anche alcuni dipinti molto belli che non ho mai visto prima, nemmeno in riproduzioni. Questo è di Giovan Battista Cima, chiamato Cima da Conegliano, dipinto tra il 1498 e il 1500. Era di Conegliano, nel Veneto, non lontano da Venezia.

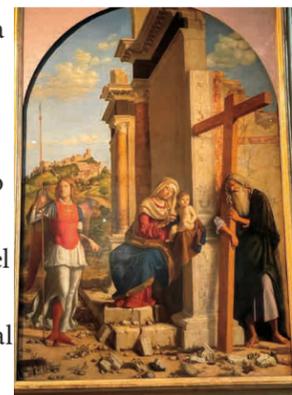


Questo è un autoritratto di Maria Callani, nata a Milano nel 1778 e morta a Parma nel 1803. Una vita molto breve. Lo dipinse nell'anno della sua morte, il 1803. Olio su legno.



E basta con queste foto o intaserò le opere di Internet come ho fatto con la mia ultima e-mail.

Don ha chiamato questa mattina e ha detto che il piano è di sottoporlo a una PET, poi a 3 giorni di cortisone (non è il massimo, secondo me, ma è davvero molto malato). Ha detto che hanno determinato che l'emoglobina nel suo midollo osseo è stata danneggiata, il che è stato causato dal Covid. Questo potrebbe essere estremamente sminuito o tradotto male. Non sarebbe la prima volta.



Lo stanno trasferendo dal reparto Covid, il che è una buona cosa, in quanto significa che potrò fargli visita.

Con affetto a tutti voi,
Era

15 novembre 2023

Soggetto Don 07

Cari amici e familiari,

Grazie a tutti i poteri, compresi tutti voi, Don sembra stare meglio. E non dimentico la medicina moderna, i meravigliosi medici e il personale dell'Ospedale Maggiore di Parma, i medici di altri paesi e i ricercatori medici che ci hanno aiutato. Dico tutto questo in modo un po' incerto, perché in passato Don sembrava migliorare, per poi crollare, ma questa volta sembra più stabile e gli alti sembrano più alti e i bassi non così bassi. Era così difficile vedere Don vivace e vibrante, accasciato sulla sua sedia e completamente immobile perché non aveva l'energia per sedersi, con un forte mal di testa e un dolore al collo. Riusciva a camminare solo per pochi metri alla volta, ed entrambi stavamo pianificando il nostro percorso attraverso una stazione ferroviaria, perché non sarebbe stato in grado di attraversarla senza crollare e aveva bisogno di un luogo di riposo. È stato davvero brutto. Pensavamo che si stesse riprendendo da Covid, come in effetti era, e che stesse passando un periodo particolarmente difficile.

Quando siamo arrivati a Parma, che ho scelto perché sembrava un luogo piacevole per Don per riposare prima del nostro volo di ritorno - l'avevamo vista brevemente mentre eravamo di passaggio anni fa, e sapevamo che non potevamo andare alla nostra fermata precedentemente programmata a Venezia, dove avremmo soggiornato con i nostri buoni amici, i Wilds. A Venezia non ci sono taxi (ad eccezione dei taxi d'acqua sui canali) o automobili. Non si può andare lì se non si può camminare. Ad ogni modo, quando siamo arrivati a Parma, ci siamo trasferiti nel nostro bellissimo Airbnb e abbiamo iniziato a cercare cosa potesse esserci di sbagliato. Decidemmo che l'estremo dolore al collo che Don stava provando poteva essere un attacco di cuore, e forse stava avendo più attacchi di cuore. Abbiamo fatto le valigie e preso un taxi per raggiungere l'ospedale di Parma. Ce n'è solo uno ed è mastodontico, il Maggiore.

"Don" fino a "Don 06" descrivono il suo calvario e in essi chiedo - imploro energia di guarigione, pensieri positivi, preghiere, woo-woo positivo, ecc. Pensiamo davvero che ci abbia aiutato entrambi. Queste e-mail di Don non sono presenti sul blog di viaggio. Mi dispiace che molte persone siano uscite dalla lista delle e-mail di viaggio. Alcune persone, perché non sembravano interessate e posso capire come queste e-mail di viaggio possano essere offensive,

soprattutto durante la Covida. Alcune persone sono state escluse a causa di qualche terribile capriccio della Rubrica. Anche il nostro staff principale di Magnolia è stato eliminato dalla Rubrica. Non sono stato io. Ed è così intrattabile che mi diverto terribilmente a cercare di aggiungere di nuovo le persone.

Qui di seguito c'è un messaggio di Don di circa una settimana fa a tutti voi, che si è perso nella marea di e-mail provenienti da ogni dove.

Questa mattina (dopo aver ricevuto due unità di sangue la sera precedente), ho avuto un piccolo picco di energia (grazie alla generosità degli altri e dei miei assistenti italiani); approfittando della mia forza ritrovata, ho fatto la doccia (solo per la seconda volta nei miei 9 giorni di degenza) e mi sono sdraiato, con il mio corpo ormai snello, a terra, in uno stato meditativo. Pensavo a tutto l'amore, ai pensieri di guarigione, al Reiki, alle preghiere e alla gentilezza che ho ricevuto dai miei amici, dai medici e dalla famiglia e all'effusione di sostegno nei confronti di Era. Mentre mi sdraiavo con questi sentimenti teneri, ho fatto dei respiri lenti e profondi, mi sono concentrata e ho aperto il mio chakra del cuore inviando a l'amore reciproco che tutti voi meritate. Sarebbe stato il cuore della notte, ora della California, quindi forse il suo spirito addormentato (quelli di voi negli Stati Uniti) ha sentito un po' di solletico, lo spero.

xoxo,

Il suo amico sempre grato, Don
Sembra più vivace e il suo colore è migliore. (scattata 2 giorni fa)

Le affettuose e-mail che abbiamo ricevuto dai nostri amici e familiari significano molto per noi, così come l'energia amorevole. Grazie mille. Ha fatto una grande differenza per noi. Gli incredibili incidenti e incontri serendipici che ho avuto quando ne avevo più bisogno sono, a mio avviso, piuttosto miracolosi e fuori dal comune. Lo attribuisco all'aiuto esterno suo e di altri. Don legge molte delle e-mail e sente l'amore e sento che questo fa una grande differenza positiva nella sua guarigione.



Un amico ha scritto, riferendosi a questo sforzo di guarigione con energia di gruppo e pensiero positivo: "Rafforzano

la mia convinzione del potere che c'è in tutti noi e di come insieme possiamo fare cose straordinarie".

Direi che è vero. Non ci penso abbastanza spesso, e la maggior parte delle persone non ci crede o non ci crederebbe, ma credo che sia vero. Credo che possiamo fare cose miracolose se solo ci pensassimo e magari credessimo o ci rendessimo conto che è possibile.

Infine, voglio ringraziare coloro che hanno scritto con articoli che hanno trovato e teorie mediche che potrebbero benissimo essere vere e utili per Don. So che questi suggerimenti provengono tutti da un luogo di profonda cura e amore per Don. L'ospedale è molto attento. Hanno eseguito decine di esami su Don; ognuno di essi comporta il prelievo di un po' di sangue (il che mi rende un po' nervosa per la sua anemia), ma apprezzo molto la cura che stanno prestando. Gli hanno anche fatto diverse trasfusioni di sangue. Hanno trovato una soluzione e una terapia farmacologica che sembra funzionare molto bene. È ancora troppo presto per sapere se questo lo stabilizzerà davvero, ma per ora sembra miracolosamente buono. Sono più che grata. L'obiettivo è di stabilizzare Don abbastanza da permettergli di tornare a casa, non di curarlo.

Guy Diehl ha un vicino di casa che ha molta esperienza con Covid, avendo lavorato alla ricerca e sviluppo dei vaccini Covid, ed è anche nello staff dell'UCSF. Sembra che approvi l'approccio dell'Ospedale Maggiore e ci ha anche inviato, tramite Guy, lo stesso documento sull'anemia e Covid scritto dal team di medici italiani che ci ha inviato il dottor Marc Goldyne.

Infine, domani andrò a Milano per incontrare Marisha e Mia all'aeroporto, pernottare e poi riportarle a Parma. Sarà fantastico averle qui. La mia amica Annie sarebbe venuta nello stesso periodo, quindi dobbiamo trovare una soluzione. Mi piacerebbe davvero vederli tutti.

Il bellissimo Battistero, affreschi incredibili all'interno.

Pranzo con Alessandra. Peccato che non abbia potuto scattarla prima di mangiare.

Con molto affetto,
Era



The Maggiore Hospital in Parma (aka, Azienda Ospedaliero-Universitaria) – a poly, high-specialized hospital –

Maggiore Hospital offers a full range of local and specialized services for the treatment of diagnostic, therapeutic and rehabilitation services. The hospital provides 1,047 inpatient beds, with 3,850 dedicated staff, and 171 academic doctors; last year 115,726 accesses to the first emergency walk in service were registered.

The Azienda Ospedaliero-Universitaria is one of the Italian's leading health care centers including several innovative and modern Unit called Hub. The "Hub and spoke" is an organization model where high specialized departments host very high complexity centers (hub), supported by a network services (spoke) selecting patients in order to the high complexity services when/if the patient clinical situation becomes more serious.

Postfazione

Perché fare la carta?



Portrait of Max Thill, 2023

Perché fare la carta? La carta ci mostra l'attualità in carne e ossa del mondo. La realtà animistica del mondo, piena di parti irriducibilmente uniche, è costantemente assediata dagli scettici di ogni genere. Appiattiscono tutte le cose in tipi ideali e parti intercambiabili. Il risultato è il sospetto che le cose che vediamo non siano esattamente come appaiono e che il mondo possa essere qualcosa di meno che reale.

Un foglio di carta fatta a macchina perfettamente liscio cerca di scomparire dalla vista e di essere dimenticato, come uno sfondo trasparente in un file di Photoshop. La carta fatta a mano non può mai scomparire per l'artista. Si confronta costantemente con la sua materialità. Qualsiasi desiderio di sottomettere i propri materiali deve essere scartato. La superficie strutturata del foglio, una caratteristica permanente dalla sua nascita tra i feltri di lana grezza, crea gli

orizzonti della possibilità. La carta fatta a mano ci riporta nel mondo delle cose reali.

Le persone in tutte le epoche presumono che il loro tempo sia speciale. Quindi forse è un pregiudizio personale attribuire ai computer la colpa dei nostri sospetti di irrealtà. I file del computer sono, infatti, completamente intercambiabili. Un duplicato è davvero identico al suo predecessore. Questo ci dà l'illusione che non vivano realmente nel nostro mondo. Lo riflettiamo nel nostro discorso: scendono dalla Nuvola come angeli senza corpo. La loro vita nel mondo, nel cobalto e nel silicio fisici (strappati alla terra con picconi e pale) è oscurata dalla nostra esperienza quotidiana.

I file e i programmi dei computer sono, all'interno dei loro domini, parti perfettamente intercambiabili. Ma il concetto li precede di secoli. Un programma informatico potrebbe prendere come archetipo il percussore di un fucile prodotto in serie. Ma le parti intercambiabili non possono nemmeno essere l'origine. La scrittura di un JPEG ricorda più da vicino uno scriba, con una velocità e una precisione straordinarie. Anche il linguaggio scritto è intercambiabile. Potrebbe essere questa la nostra genesi?

Dobbiamo tornare al comandamento: non credere ai tuoi occhi bugiardi, perché il tuo regno non è di questo mondo? Il monoteismo richiede un disprezzo per la materia. Dio ha fatto nascere il mondo e la Parola è l'unica verità su cui si può fare affidamento, dicono. Dovete rifiutare i piccoli dei che trovate ovunque, sia che li vediate nell'inevitabile volontà di esistere che si trova nei funghi fruttiferi, o nell'essenza unica e irriducibile che si trova persino nelle pietre.

Non pensi che il secolarismo sfugga a questo impulso così facilmente. L'aderente allo scientismo ingenuo, più comune al giorno d'oggi rispetto al monoteista, potrebbe dirle che l'universo è informazione - che la composizione essenziale della materia può essere scoperta come informazione e quindi essere registrabile. Immagino persino la propria mente come una collezione di tratti quantificabili in attesa di essere caricati sul cloud. Le leggi della fisica e le proprietà degli elementi, quantificabili e registrabili, sono tutto ciò che è la sostanza. Così si potrebbe dire.

Queste proprietà accennano alle vere essenze delle cose. Il cobalto, numero atomico 27, si comporta in modo completamente diverso dal numero 26, il ferro. C'è un motivo per cui non si può produrre il pigmento blu cobalto o le batterie agli ioni di litio dal ferro, e non si può produrre il rosso ossido di ferro o le travi d'acciaio dal cobalto. Queste cose contengono, nella loro essenza, proprietà che non possono essere falsificate. La scienza può dirci qualcosa sul come, ma il perché è completamente intatto. Perché un protone in più dovrebbe creare questa galassia di differenze? È proprio così.

Qui faccio il mio salto di fede. La esorto a fare lo stesso: creda ai suoi occhi quando trova davanti a sé della materia viva e carnosa.

Allora, perché creare carta fatta a mano? È una trasformazione che mette in scena la meraviglia e il mistero del mondo. Con stracci puzzolenti, mangiati dai vermi e ammuftiti, creiamo qualcosa di bello e impenitentemente unico.

Quando avviene la seconda trasformazione, altrettanto improbabile: la creazione di un disegno o di un dipinto con pietre e ossa frantumate, la carta fatta a mano non permette di dimenticare la sua origine o di presumere la sua intercambiabilità. La consistenza dei feltri non può mai ripetersi. I difetti e le caratteristiche uniche di un particolare foglio non potranno mai essere ricreati. La carta fatta a mano riporta l'opera d'arte dalle sue altezze rarefatte nel mondo.

Con il mio amore e la mia gratitudine per Don Farnsworth, che rende tutto questo possibile,

-Max Thill, giugno 2023



Leonardo da Vinci, *Head of a Woman Called "La Scapiliata"*, 1492-1501 ca.
Galleria Nazionale di Parma

Colophon



Back in Planet Bay Area
Photo by Enrique, Chagoya 2023
(No Photoshop or retouching)